

I.C.2^ MASSAIA NEWS

GIORNALE SCOLASTICO DELL'I.C.2^ MASSAIA DI SAN GIORGIO A CREMANO



SERIE, SERIE, SERIE

La passione per le serie televisive più famose del momento.

Da pag. 32



Il bullismo nuoce gravemente alla salute! Smettila!

SONO UNA PERDENTE

Diario immaginario di un'adolescente vittima di bullismo

Da pag 2



LA MALEDIZIONE DELL'EREDE

Bentornato, Harry Potter

A pag. 29

Siamo tornati



CIAO A TUTTI I LETTORI DEL NOSTRO GIORNALINO SCOLASTICO.

SIAMO DI NUOVO IN PISTA E QUELLO CHE STATE PER SFOGLIARE E' IL NUMERO UNICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016-2017.

SCORRENDO VELOCEMENTE L'INDICE, VEDRETE CHE ALL'INTERNO DELLE PAGINE DEL NOSTRO GIORNALE TROVERETE ARGOMENTI VARI E PER TUTTI I GUSTI E CI AUGURIAMO CHE LA LETTURA VI RISULTI PIACEVOLE.

LE NOVITA' DI QUEST'ANNO SONO UN TITOLO NUOVO DI ZECCA E L'ENTRATA IN REDAZIONE DEI NOSTRI COMPAGNI DELLA PRIMARIA.

BENVENUTI!!!!!!

VOGLIAMO RINGRAZIARE TUTTI QUELLI CHE HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO, DAI GIORNALISTI IN ERBA AI LORO INSEGNANTI, CHE HANNO CREDUTO IN QUESTO PROGETTO.

CI AUGURIAMO CHE L'ANNO PROSSIMO SEMPRES PIU' ALUNNI DEL NOSTRO COMPRENSIVO ABBIANO VOGLIA DI METTERSI ALLA PROVA E DI SCRIVERE CON NOI.

Buona lettura

ATTIVITA' SCOLASTICHE

Il viaggio d'istruzione

Le classi terze in visita alle bellezze pugliesi e ai Sassi di Matera



DA PAG 14

ATTUALITA'

BLUE WHALE, il "gioco" che uccide nel mondo e' arrivato



A pagina 30



PRAY FOR MANCHESTER

Incontri



A pag 44

Piccoli scrittori



A pag 24

Videogiochi



A pag 37

No al bullismo



Ogni giorno purtroppo le cronache ci raccontano terribili storie di vittime di bullismo, storie di ragazzi e ragazze della nostra età che diventano il bersaglio di violenze fisiche e verbali.

In classe la nostra prof. di italiano Piantadosi ci ha spinti a ragionare sul fenomeno e a riflettere sui nostri comportamenti.

E' stato un percorso lungo e pieno di sorprese perché abbiamo scoperto che a volte anche noi abbiamo degli atteggiamenti che possono ferire chi ci sta intorno.

Ci siamo chiesti che cosa potesse significare trovarsi dall'altra parte della barricata, abbiamo provato a pensare come ci si senta ad essere vittima dei bulli e in che modo sia corretto comportarsi.

Da qui nascono il diario immaginario di una ragazza bullizzata e un fumetto sull'argomento: il primo racconta in modo molto duro quale può essere l'epilogo della vita di una persona che viene massacrata ogni giorno con le parole e i fatti, il secondo è un inno alla vita e alla voglia di non arrendersi.

Insieme ai nostri lavori abbiamo deciso di citare il decalogo proposto dall'U-NICEF contro il bullismo "Io non vinco, tu non perdi" pubblicato nel 2004.

GLI ALUNNI DELLA 2F



1) Se ti capita di vedere, nella tua scuola, che qualcuno subisce prepotenze, devi parlarne con un adulto.

3) Cerca di ignorare il bullo e impara a dire "NO" con molta fermezza, poi girati e allontanati. Ricordati: è molto difficile per il prepotente continuare a prendersela con qualcuno che non vuole stare lì ad ascoltarlo.

5) Durante gli intervalli, quando siete in tanti nello stesso spazio, cerca di stare in una zona tranquilla e sicura (nei pressi di qualche adulto, vicino ai compagni che ti proteggono, etc.).

7) Se vieni picchiato dillo subito a un bidello o a un insegnante e chiedi che scriva quello che è successo.

9) Mantieni un diario di quello che ti sta accadendo. Scrivi i particolari degli episodi e le tue sensazioni. Quando ti deciderai a dirlo a qualcuno, una memoria scritta degli episodi di bullismo renderà più facile dimostrare come sono andate le cose.

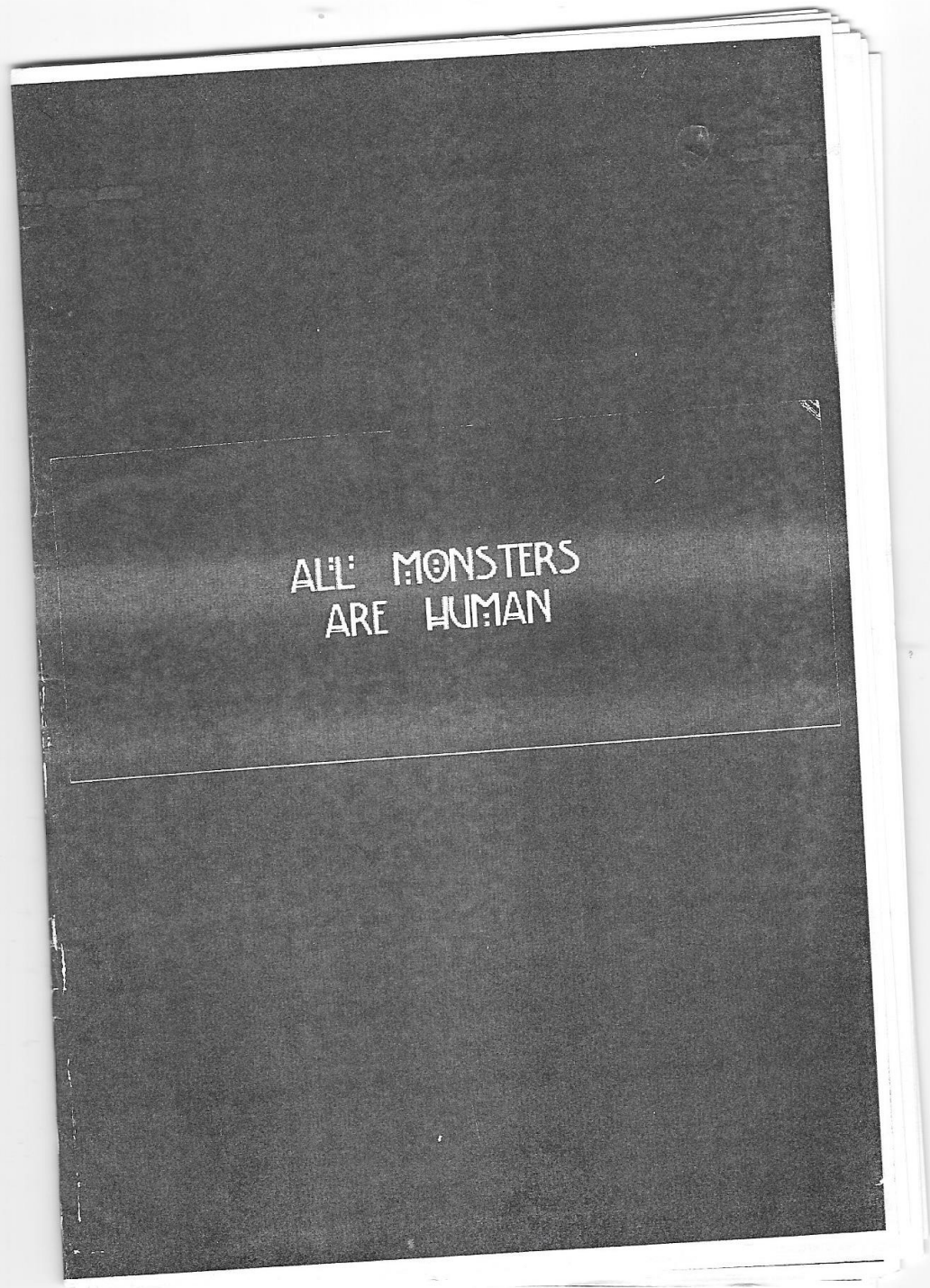
2) Se tu stesso subisci prepotenze o atti di bullismo, parlane con un amico, con un insegnante o con i tuoi genitori. Ricorda che le cose non cambieranno finché tu non racconterai ciò che succede.

4) Cerca di non mostrare che sei impaurito o arrabbiato. Ai bulli piace ottenere una qualsiasi reazione, per loro è "divertente". Se riesci a mantenere la calma e a nascondere le tue emozioni, potrebbero annoiarsi e lasciarti stare.

6) Cerca di evitare di trovarti da solo in quei posti in cui sai che il bullo si diverte a prendersela con te.

8) Non venire alle mani può essere di aiuto. Se tu fai a botte con i bulli potresti peggiorare la situazione, farti male o prenderti la colpa di aver cominciato il litigio.

10) Il bullismo fa stare molto male e, se senti che non ce la fai ad affrontare e risolvere la situazione, può essere utile che ne parli anche con il tuo medico o con uno psicologo.



Diario di una vittima di bullismo

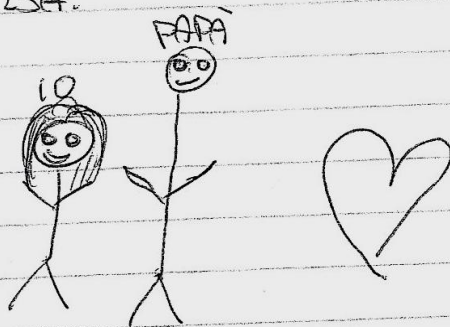
01/08/2008

I MIEI 6 ANNI

CARO DIARIO,

OGGI COMPIO 6 ANNI, E SONO
MOLTO FELICE.IN QUESTO GIORNO HO RICEVUTO
MOLTI DONI, MA IL PIÙ BELLO È
STATO QUELLO DEL MIO PAPÀ,
OVVERO QUESTO DIARIO!

GRAZIE PAPÀ!!!!!!

PER QUANTO RIGUARDA LA SCUOLA,
MI PIACE TANTISSIMO!!!!HO MOLTI AMICI, MA MI SENTO
DIVERSA.

04/03/2014



CARO DIARIO,
 PURTROPPO SOLO ORA CHE
 MIO PADRE È MORTO, MI SONO
 PAPA' DATA DI QUANTOSCA
 FELICITANTE SCRIVERMI.
 L'AMAREVETE, MI SONO ANCORA
 PIÙ SOCA DI PRIMA.
 È CAMBIATO TUTTO, E SENTO STO
 CAMBIANDO IO, IN PEGGIO, ANCHE
 AL LIVELLO SCOLASTICO.
 DATO CHE MIO PADRE È IN
 OSPEDALE, MI SENTO MOLTO SOCA
 POICHÉ NON HO NESSUNO CUI
 CONFERMAREMI, PER QUESTO HO
 DECISO DI SCRIVERMI.
 MIO PADRE MI MANCA TANTO.
 VORREI TANTO ABBACCIARLO, MA
 NON POSSO ~~PERCHÉ~~ PERCHÉ
 NON MI FANNO ENTRARE IN
 OSPEDALE.

03/03/2014

CARO DIARIO,
 DA OGGI IN POI NON
 SCRIVERÒ PIÙ COSA BELLA
 SULLA MIA VITA, POICHÉ MIO
 PADRE È MORTO DI CIRCA
~~UN ANNO~~ UN ANNO, E MIA
 MADRE HA TROVATO UN
 NUOVO COMPAGNO, CHE PERÒ,
 AVEVA GIÀ AVUTO UNA FIGLIA
 CON UNA PRECEDENTE MOGLIE.
 LA MIA VITA FA SCHIFO!
 L'UNICA PERSONA CHE MI
 RENDOVA FELICE ~~ERA~~
~~MA~~ SE NE È ANDATA.
 PER QUANTO RIGUARDA DEL
 COMPAGNO DI MAMMA È
 MOLTO CATTIVA CON ME, PERCHÉ
 CHE IO SIA LA SUA SCHIAVA
 MI COMANDA A BACCHETTA. IL
 COMPAGNO, POI, MI VIOLENTA, E

MAMMA NON PUÒ FARE NIENTE
 PER PROTEGGERMI.
 MI SENTO ANCORA PIÙ SOCA.

04/03/2014

ULTIMAMENTE ANCHE I MIEI
COMPAGNI DI CLASSE MI ~~INSULTANO~~
INSULTANO

ULTIMAMENTE ANCHE I MIEI
COMPAGNI DI ~~CLASSE~~ CLASSE MI
INSULTANO, NON SO PIU' CHE FARE,
DOPO CHE HANNO SCOPERTO
CHE MI PIACE NICO, SONO
VITTIMA DI BULLISMO.

LA COSA ASSURDA E' CHE
HO SCOPERTO DI PIACERGLI, MA
LUI NON SI DICHIARA, HA PAURA, HA
PAURA DI POTER SUBIRE CIO
CHE STO SUBENDO IO.

INFONDO HA RAGIONE, ~~CHIEDO~~
CHI VORREBBE STARE CON UNA
COME ME?

SONO BRUTTA, ANTIMATICA, MI
SONO RINCHIUSA NELLA SCRITTU-
RA, NEL CANTO E NELLA MUSICA.
SONO SEMPRE DEPRESSA E IN
PIU' SONO DIVENTATA ANCHE
AUTOLESIONISTA.

11/03/14

4

NON SO PIU' CHE FARE, .
VOGLIO SCAPPARE, ANDARME NE.
NEL MIO MONDO MENTACE, LI
NESSUNO E' CATTIVO ~~CON~~ CON
ME MI ACCETTANO PER COME SONO
FATTA DENTRO, ~~CON~~ E NON FUORI.

MI SENTO STANCA DI NON
VEDERE NIENTE NEGLI OCCHI
DI CHI MI GUARDA, DI NON
VEDERE NIENTE NEANCHE NEGLI
OCCHI DI ~~MA~~ MAMMA, LA DONNA
CHE MI HA MESSO AL MONDO.

MI SENTO UN PUNTO NERO,
IN MEZZO A UN FOGLIO BIANCO.

VOGLIO
FARLA
FINITA!





PENSIERI...

"IO LO SO CHE VIVERE E' UN PROBLEMA, E CHE SPESSE PENSI CHE NON NE VALGA LA PENA. IO LO SO CHE FUMI DALLA MATTINA, DORMI IL POMERIGGIO E NON MANI PER CENA. IO LO SO CHE SENTI LA DEPRESSIONE, CHE NON TI TROVI BENE IN MEZZO ALLE PERSONE. IO LO SO CHE NON TROVI LE PAROLE, CHE RESTI INSILenzio AL BUIO PER ORE."

29/04/14

CARO DIARIO HO DECISO DI RIASSUMERE TUTTO QUELLO CHE MI E' CAPITATO IN QUESTI MESI. HO INCONTRATO ALESSIO, UNA PERSONA CHE MI HA AIUTATO MOLTO, E MI HA FATTO CAPIRE CHE HO FATTO, ANCHE SE NE PORTO ANCORA I SEGNI SULLA PELLE. MI HA ANCHE DETTO UNA FRASE, CHE MI HA COLPITO TANTO. COSI' HO DECISO DI TATUARLA SUL BRACCIO: "TI VOGLIO BENE STELLA, L'UNICO SBAGLIO CHE PUOI FARE E' VERGOGNARTI DI SBAGLIARE." ADESSO PIU' O MENO SONO FELICE, MA LA MIA VITA CONTINUA A NON ESSERE PERFETTA!

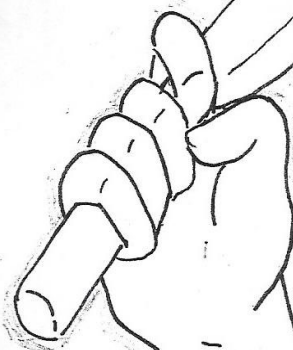
"IO NON AUREI MAI PENSATO
CHE AUREI DOVUTO LOTTARE
COSI' TANTO ARRIVARE COSI' IN
ALTO PER POI PERDERE TUTTO
QUANTO. ORA' CHE STO
PRECAPITANDO CHIUDO GLI
OCCHI COME SE FOCO PRIMA
DELLA SCHIANTO LE MIE ALI
SI APRIRANNO! VOLERO, IO LO SO,
E MI VEDRAI SEMPRE PIU' SO
VOLERO, E ME NE ANDRO' PER
NON TORNARE PIU'."

CIT. MOSTRO

Claudia Lisa Cupo
Antonio Del Giudice
Lorenzo Guida
Sabrina Scotto



Inutile...



PAROLE COME
QUESTE MI HANNO
PORTATO AD AZIONI
ATROCI VERSO ME
STESSA...IO...VORREI
SOLO CHE LA
SMETTESSERO!



Muori...



HAHAHA! CRETINA!
TONTA! GRASSA!
HAHA! SELEZIONA!
HAHA! IDIOTA!



ASPETTA, PERCHÉ PIANGI?
CHE TI HANNO FATTO?
CHE TI STANNO
DICENDO?



BH PROF...IO NON
NON RIESCO A
SPIEGARLO

TI PREGO,
ALMENO
PROVACI

VA BENE...
VEDI...IL PROBLEMA
E' CHE MI
PRENDONO SEMPRE
IN GIRO A SCUOLA
SU INTERNET...
OVUNQUE! E POI...



MI "SPERTANNO" PIU'...
IO NON LE LA FACCIU' PIU'...VORREI
ALMENO CAPIRE PERCHÉ LO FANNO
GIORNO DOPO GIORNO...MI FANNO
NO SENTIRE SEMPRE PIU' INUTILE

NON PRECCU
PARTI...NON
SOPFERIRAI PIU'
FIDATI DI
ME...



NEI GIORNI SUCCESSIVI LE COSE ANDARON
SEMPRE MEGLIO, SONO RIUSCITA ANCHE A FARE
AMICIZIA. NON SO COSA ABBAI FATTO
LA PROF, MA HO UNA COSA DA
DIRLE...



GRAZIE!

Valentina Di Palma
Alessia Pelliccia



Una giornata alla cioccolateria

Il giorno 22 marzo 2017, di mercoledì, tutte le classi seconde della Massaia hanno fatto un'uscita didattica alla cioccolateria Maya, in provincia di Avellino.

Lo scopo didattico di tale uscita è scoprire il processo di produzione dei vari tipi di cioccolato, argomento presente nel programma di tecnologia per la seconda media.

Dopo circa un'ora di viaggio siamo giunti dinanzi ad un cancello scorrevole, con l'insegna "Maya". Non appena lo abbiamo varcato alla nostra destra c'era un tiro per gli anelli e più avanti dei tavoli in legno su cui abbiamo fatto merenda. Inoltre c'era un patio con una macchina per waffel, una per popcorn e un tavolino con casse e computer.

Due porte verdi portavano a un piccolo negozio dove si potevano comprare prodotti Maya, fra cui uova pasquali alte anche cinquanta centimetri. Lì abbiamo ballato, poi siamo entrati in una piccola sala con poltroncine in velluto. Ci siamo seduti e abbiamo visto un video che mostrava tutte le fasi di produzione del cioccolato, delle coltivazioni di cacao fino alle raffinerie.

Successivamente degli addetti ci hanno spiegato la differenza fra i vari tipi di cioccolato e come viene prodotto.

Una delle cose che mi ha colpito di più è stata scoprire che il fondente è più salutare ed amaro perché è più ricco di cacao.

Essendo il periodo vicino alla Santa Pasqua, abbiamo anche visto come si fan

Essendo il periodo vicino alla Santa Pasqua, abbiamo anche visto la produzione delle uova MAYA.

Gli stampini, simili a valigette, vengono aperti e riempiti di cioccolato, poi richiusi e messi su una macchina per ruotare su se stessi in modo da spalmare uniformemente su tutto lo stampo il cioccolato liquido.

A questo punto abbiamo assaggiato sia il cioccolato fondente fuso sia scaglie dello stesso tipo oltre che latte e aranciata.

Per concludere la visita, anche se tutti in realtà erano concentrati sull'ottimo cioccolato, abbiamo incartato le uova in un'allegria carta azzurra.

Quando siamo usciti, molti di noi hanno fatto tappa immediata al negozio e hanno fatto strage.

Ma le sorprese non erano finite visto che ci hanno regalato delle uova di Pasqua.

Carichi di buste siamo saliti sui bus e ci siamo divertiti tra di noi durante tutto il viaggio di ritorno.

Siamo rientrati a San Giorgio e i professori ci hanno lasciati a Piazza Troisi.

E' stata una visita didattica veramente interessante perché abbiamo approfondito un argomento di lezione in modo divertente e goloso.

Insomma voto all'uscita alla Cioccolateria Maya di Avellino

10 e lode

BOWLING ALLA MOSTRA D'OLTREMARE

Si deve esser fortunati per andare a giocare a bowling al posto di essere sui libri...io ho avuto quella fortuna.

Verso i primi di marzo il professor Garzelli venne a fare lezione, ma ci avvisò che a febbraio si sarebbe fatta un'uscita didattica alla Mostra d'Oltremare per fare un torneo di bowling, solo 10 però venivano scelti 5 ragazzi e 5 ragazze. Venni scelto ed ovviamente ero molto felice! Tra l'altro (non me ne vogliano i professori) il 31 era di mercoledì che è una giornata impegnativa! Il 31 marzo arrivò e per le 8 e 15 dovevamo essere a scuola. Il torneo era tra tutte le classi della Massaia e noi partecipanti salimmo tutti sullo stesso pullman. Il tragitto sarà stato di 40 minuti, nei quali abbiamo scherzato e giocato con i compagni. Una volta arrivati, foto di rito e subito a prendere le scarpe.

Tutti prendemmo taglie un po' casuali. Vediamo, quindi, sui display i nostri nomi e andiamo alle piste. Dopo qualche minuto la partita incomincia. Lo ammetto, facevo fatica ad ingrannare 4 turni solo 5 punti. Il mio orgoglio però mi diede l'ispirazione: il segreto del bowling è la rincorsa (garantisco!). Prima di tutto, si deve trovare il feeling giusto con la boccia: più pesante è, più punti si fanno (garantisco ancora!). Trovata la boccia, ci si deve posizionare di due tacchette (che si trovano sulla pista) più a destra. A questo punto una rincorsa diretta ed almeno 7 punti assicurati (garantisco ancora un'altra volta!). La prima partita la finii con 48 punti, onesti e li accettai. Dopodiché si ebbe un intervallo di 10-15 minuti durante i quali si parlava dei risultati. La seconda partita era prossima ad iniziare ed era il mio turno di tirare. Il mio orgoglio era a palla, o meglio a boccia (me la potevo risparmiare questa). Iniziai a fare punti su punti, ero il più forte della mia classe. Dominai quella partita con ben 84 punti che sommati agli altri, fecero 132. Finite le due partite, iniziammo a giocare (io e i miei compagni) alla sala giochi; dopodiché vennero annunciati i primi dieci classificati. Arrivai ottavo! Questa non fu però l'ultima volta che andammo al bowling: infatti il 29 marzo andammo a

giocare un'altra volta (sempre di mercoledì).

84 punti erano difficili da eguagliare.

Chiariamoci era la terza volta che giocavo a bowling! Infatti non arrivai ad 84 punti né nella prima partita né nella seconda, ma arrivai ad un risultato di 129 punti. Diversamente dall'altra volta, mi portai dei soldi....spesi tutti in gettoni per la sala giochi ed anzi, arrivai pure a collezionare 43 tickets. Finì anche quella giornata e tornammo a casa.

Arrivai decimo e le speranze di andare a giocare le finali erano poche.....quali finali vi chiederete? C'è da dire che i primi 5 della classifica contando tutte quante le partite di tutte e due i giorni sarebbero andati a giocare delle finali, ma dubito che sarei riuscito a fare 3 volte strike di fila come il ragazzo della 3L.

-PAOLO FERRE III A

L'uscita al Mav

Il 27 aprile 2017 siamo andati in gita con la scuola al MAV di Ercolano.

MUSEO
ARCHEOLOGICO
VIRTUALE



Una volta arrivati al museo una signora ci ha consegnato gli occhiali 3D per vedere un film sull'eruzione del Vesuvio. Dopo aver visto questo breve filmato una signora ci ha portato nel museo virtuale e ci ha fatto da guida. Questo museo era formato da varie sale composte da proiettori che illustravano diverse cose che la guida ci avrebbe spiegato. La prima cosa che abbiamo visto è stata un'immagine proiettata forse sull'acqua che con il nostro movimento della mano da destra verso sinistra e viceversa si muoveva senza neanche toccarla. Dopo di ciò abbiamo visto tante cose interessanti tra cui il teatro dei romani, e le categorie di domus (case romane). Oltre al teatro e alle domus abbiamo visto il foro (la piazza romana). Una volta arrivati in una sala ci siamo posizionati intorno a una specie di tavolo che aveva uno schermo dove erano scritte delle parole come ad esempio TEATRO ROMANO che se venivano toccate appariva la spiegazione. Dopo aver visitato tutto il museo virtuale siamo usciti fuori e abbiamo fatto merenda; poi abbiamo giocato un po' prima di andarcene.

MANUELA GUIDA 5C PLESSO MAZZINI





Massaia on the road

Quando il countdown per la partenza è iniziato, il viaggio d'istruzione sembrava molto lontano e invece il 27 Aprile 2017 alle ore 6.30 i miei compagni di classe ed io ci siamo ritrovati a Piazza Troisi.

L'emozione era tanta e dopo aver sistemato le valige, siamo saliti e via verso 4 giorni di puro divertimento.

La prima tappa è stata Trani e della città pugliese abbiamo potuto ammirare il centro storico e la cattedrale, poi pausa pranzo davanti ad un mare meraviglioso.

Inutile dire che ci siamo fatti un sacco di foto e un pensierino ad un tuffo l'abbiamo fatto, ma è arrivata l'ora di ripartire, quindi tutti in pullman in direzione Bari.

Qui abbiamo visitato la città vecchia (sosta d'obbligo ai negozi di souvenir) e la Cattedrale di San Nicola, poi la giornata è proseguita a Ostuni dove abbiamo alloggiato all'Hotel Incanto.

Alla reception abbiamo ritirato le chiavi e dopo l'impresa di entrare in ascensore, abbiamo iniziato a sistemarci nelle stanze. Nei corridoi c'era un gran caos di ragazzi e ragazze alla ricerca degli amici e il tutto è stato davvero divertente.

Le mie compagne di stanza ed io siamo state fortunate perché eravamo al piano con gente simpatica e le amicizie sono scattate subito.

E' arrivata l'ora di cena e diciamo che, è meglio la cucina di casa, ma stare tutti insieme è stato bello e poi incombeva la serata in discoteca. Abbiamo così mangiato in fretta e poi tutti su a cambiarsi.

All'inizio la mia amica Francesca ed io eravamo convinte di non voler ballare, ma poi ci siamo lasciate convincere dalla musica e ci siamo scatenate in pista.

Come la nostra prof. ci aveva anticipato, l'hotel e le varie situazioni sembravano uscite dal set di Beautiful nel senso che è stato un continuo gioco di sguardi e "pedinamenti" tra ragazzi e ragazze.



In pratica sembravamo tutti agenti della CIA specializzati nei pedinamenti a distanza e le cose più sentite erano "quanto è bello", "mi sta guardando", "dov'è?", insomma situazioni da film.

Dopo la disco si va a dormire e nonostante le raccomandazioni dei prof., abbiamo fatto tardi e la mattina dopo eravamo stanchissimi.

Grazie, prof. Garzelli per la sveglia "soldatesca" e chi era sul nostro pullman sa di che cosa sto parlando.

Siamo comunque andati in visita a Matera e a Taranto e in entrambi i posti le cose sono andate bene.

La sera di nuovo a ballare, ma le energie della sera precedente non c'erano e forse avremmo preferito riposare un po' (forse).

Il terzo giorno siamo andati ad Alberobello e la città dei trulli è favolosa. Abbiamo anche avuto la fortuna di una guida molto brava che ci ha fatto divertire.

Dopo la visita shopping, shopping, shopping.

26
/
29
APRILE
2017



Che dire delle grotte di Castellana?

Sicuramente bellissime, ma per me sono state un trauma perché, oltre a soffrire di vertigini, sono anche claustrofobica, quindi lì sotto non è stato molto piacevole.

Per fortuna non c'erano solo passaggi stretti e quindi ho potuto fare tutto il percorso con la mia classe.

L'ultimo giorno è stato un po' malinconico perché sapevamo che stavamo per tornare a casa e il divertimento stava per finire, ma ci siamo consolati pensando che saremmo andati a Fasanolandia e avremmo avuto accesso alle giostre del parco.

Bell, vero?

E invece no perché non appena abbiamo aperto gli occhi abbiamo scoperto che era cattivo tempo e quando siamo arrivati a destinazione, pioveva a dirotto.

Abbiamo anche provato ad andare sulle giostre, ma ad un certo punto le hanno chiuse per motivi di sicurezza.

Che cosa abbiamo fatto?

Fondamentalmente abbiamo cercato riparo e quando siamo tornati in hotel per il pranzo, la hall si è trasformata in un salone per parrucchiere perché in tanti eravamo bagnati.

Il personale dell'Incanto è stato gentilissimo perché ci ha dato delle asciugacapelli e così siamo tornati presentabili.

Verso le 15 siamo saliti in pullman e il viaggio di ritorno è iniziato.

Dopo una breve sosta in autostrada siamo rientrati a San Giorgio e abbiamo riabbracciato i nostri genitori.

Un bilancio dell'esperienza?

Tra pregi e difetti, tutto sommato, direi che è andata benissimo e ci siamo divertiti tantissimo.

ASIA DE STEFANO-3F





Massaia on the road-2

Il 26 Aprile 2017 mi sono svegliato carico di emozione per il viaggio d'istruzione, ma allo stesso tempo ero anche molto preoccupato perché nei giorni precedenti avevo preso una forte febbre e temevo una ricaduta. Ho pensato tanto a come sarebbe stato partire con la mia classe e non volevo rinunciarci, quindi mi sono vestito e sono andato al raduno in piazza Troisi. Dopo una lunga attesa perché non arrivava la polizia per il controllo dei pullman, siamo partiti e ovviamente in viaggio con la classe anche ci siamo divertiti un sacco. Abbiamo giocato, ascoltato musica e cantato a squarciagola.

Due ore e mezza dopo la partenza abbiamo fatto una sosta all'Autogrill e abbiamo fatto riferimento di schifezze, poi il prof Garzelli ha preso il microfono e imitando Massimo Troisi ha dato il via al tormentone del viaggio: ogni volta che doveva fare qualche comunicazione esordiva con "Annunciazion... annunciazion..." e la cosa è stata divertente.

Arrivati a Trani, nostra prima tappa, abbiamo visitato la cattedrale, poi siamo andati verso il lungomare. Il panorama era bellissimo e così ci siamo accampati davanti al mare per mangiare.

La tappa successiva è stata Bari, poi siamo andati in albergo ad Ostuni.

L'attesa per le chiavi è stata piuttosto lunga perché eravamo in tanti, poi siamo saliti al secondo piano e quando ho visto la camera, ho pensato che sarebbe stato un disastro perché era piccola. Lo spazio mi è sembrato poco e credevo che sistemare la roba con i miei amici Emanuele e Vincenzo sarebbe stato un casino, ma alla fine ci siamo organizzati abbastanza bene. Per finire la giornata ci siamo riuniti tra amici e ci siamo messi a giocare a carte UNO.

Il giorno dopo, sveglia alle 7, abbiamo fatto colazione e poi siamo subito partiti per Matera.

Arrivati lì abbiamo visitato il posto con la guida e siamo andati a mangiare in un ristorante, poi siamo andati a Taranto dove abbiamo visitato il museo archeologico dei Romani e Greci.

La città è molto bella, ma abbiamo dovuto camminare molto e io non mi sentivo già bene. Ritornati all'albergo abbiamo cenato e poi siamo risaliti in camera per prepararci alla grande serata di discoteca, nonostante avessi una febbre a 38 e mezzo.



Beh, tachipirina e vai, niente mi avrebbe rovinato il viaggio.

Dopo una sfrenata sera di ballo siamo andati a dormire.

Il giorno dopo, grazie alla prof ci siamo svegliati presto, e dopo la colazione ci siamo preparati per andare a Alberobello per visitare i suoi meravigliosi trulli con la guida.

Abbiamo poi avuto del tempo libero e abbiamo fatto un giro tra i negozi di souvenir e sgranocchiato qualcosa.

Nel pomeriggio visita alle grotte di Castellana, uno spettacolo indimenticabile, cene e di nuovo a ballare, ma la stanchezza si è fatta sentire e ci siamo scatenati di meno della sera precedente.

L'ultimo giorno siamo andati a Fasanolandia e avremmo dovuto vedere gli animali e andare sulle giostre, ma la pioggia ha rovinato i nostri piani.

Nonostante questo però ci siamo divertiti e il viaggio di ritorno è stato una spasso.

Tornati a San Giorgio, ho riabbracciato la mia famiglia e sono andato a casa.

SILVIO NERI-3F

26
/
29
APRILE
2017



Finalmente arrivati!

Dopo circa quattro ore di viaggio in pullman e qualche sosta, siamo giunti a destinazione: la splendida Trani!

Ci siamo fermati sul lungomare e qui siamo stati tentati di fare un tuffo in acqua anche con i vestiti addosso.

Tra foto, video e hashtag, ci siamo fermati a mangiare un panino per poi rimetterci in autobus e raggiungere la prossima tappa: Bari.

Dopo aver visitato la cattedrale, abbiamo fatto scorta di souvenir a Bari vecchia per poi ritirarci nel pullman e andare in albergo.

L'apertura della camera è stata probabilmente la parte più divertente ed emozionante della giornata!

Le camere non erano granché, ma era proprio lo spirito di "arrangiamento" la parte divertente no?

La cena...Diciamo che abbiamo mangiato poco e niente, ma non quello che volevamo fare era andare su a divertirci.

Arrivati nei corridoi, c'era parecchio fermento perchè volevamo divertirci il più possibile e avere l'occasione di incontrare persone di altre classi. Siamo stati benissimo e tra un salto da una camera all'altra è arrivata l'ora di andare a dormire.

La sveglia alle sei e mezza non era stressante, di più. Non ne volevamo proprio sapere di alzarci, ma fortunatamente avevamo il carabiniere in stanza. Hahahahah, Asia era sempre la prima ad alzarci e svegliarci.

Dopo esserci rese presentabili, siamo andati giù a fare colazione e anche la colazione non mi ha entusiasmato, ma comunque l'importante era mettere qualcosa nello stomaco per tenerci in forze.

Una delle tappe più belle del viaggio è stata sicuramente Matera, dove abbiamo visto i sassi, e abbiamo avuto l'occasione di guardare un panorama a dir poco mozzafiato.

Taranto mi è piaciuta un po' meno, perché i musei non sono tra le mie mete preferite, ma lo stesso è stata una bellissima esperienza.

Al ritorno eravamo tutti emozionati per la serata in discoteca, infatti, soprattutto noi ragazze abbiamo mangiato il più fretta possibile in modo da avere più tempo per prepararci.

E' stata una serata divertentissima, ci siamo sfrenate abbastanza da tornare distrutte in camera.

Massaia on the road-3

Dopo un'ora di docce e risate varie, finalmente a letto, ma noi mica ci abbattiamo subito?

Naaaaaaaaaaaaaaah!

La frase che Asia continuava a dire era "Francesca ora basta, dobbiamo dormire", ma non era convinta neanche lei perché continuavamo a ridere per tutto e siamo crollate solo un'ora e mezza dopo.

E che dire della famosa "ninna nanna" messa col cellulare di Nunzia?

Doveva solo conciliarci il sonno e invece ci siamo dimenticate di spegnerla e l'abbiamo tenuta accesa per quasi tutta la notte.

In un momento di lucidità ho costretto Martha a spegnerla e di nuovo tutti a dormire.

Anche i trulli e le grotte di Castellana sono state esperienze bellissime e il viaggio in autobus disturbato dal prof. Garzelli sarà una delle cose che ricorderò con più piacere.

Per me normalmente è difficile restare sveglia dopo mangiato, quindi immaginate come potevo stare svegliandomi presto e facendo le ore piccole in camera.

Beh, il prof. non ci ha fatto dormire nemmeno un po' durante gli spostamenti con la musica militare, ma devo ammettere che in pullman non è mancato il divertimento.

La stanchezza ovviamente non ci ha fermate, e anche la terza sera siamo andate a ballare e ci siamo divertite. L'ultima tappa probabilmente era quella che aspettavamo di più! Fasanolandia! L'unico intoppo è stato il tempo, che non ci ha permesso di fare parecchie giostre e non abbiamo potuto vedere gli animali, ma è stato lo stesso molto divertente, soprattutto per le montagne russe!

Al ritorno nell'hotel eravamo fradici, e con l'aiuto dei fon siamo riusciti a rimetterci in sesto per il viaggio di ritorno! Divertente anche quello!

Diciamo che in questo viaggio non ci è mancato nulla, ci siamo divertiti tantissimo ed è sicuramente una di quelle esperienze da voler ripetere altre 100 volte!

Grazie soprattutto alla professoressa Scala che ci ha accompagnato e che ha sopportato i suoi animaletti per tutti e quattro i giorni!



FRANCESCA CARACCIOLLO-3F

26 / 29
APRILE
2017

I ♥
PUGLIA





NTER, Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili, è un'associazione no-profit che promuove i valori e i principi della tutela ambientale e della green economy, mediante lo sviluppo, la promozione e l'utilizzo delle energie pulite, prodotte da fonti rinnovabili.

Quest'anno i loro operatori hanno tenuto delle lezioni alla Massaia e le classi coinvolte hanno realizzato dei lavori sul tema del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

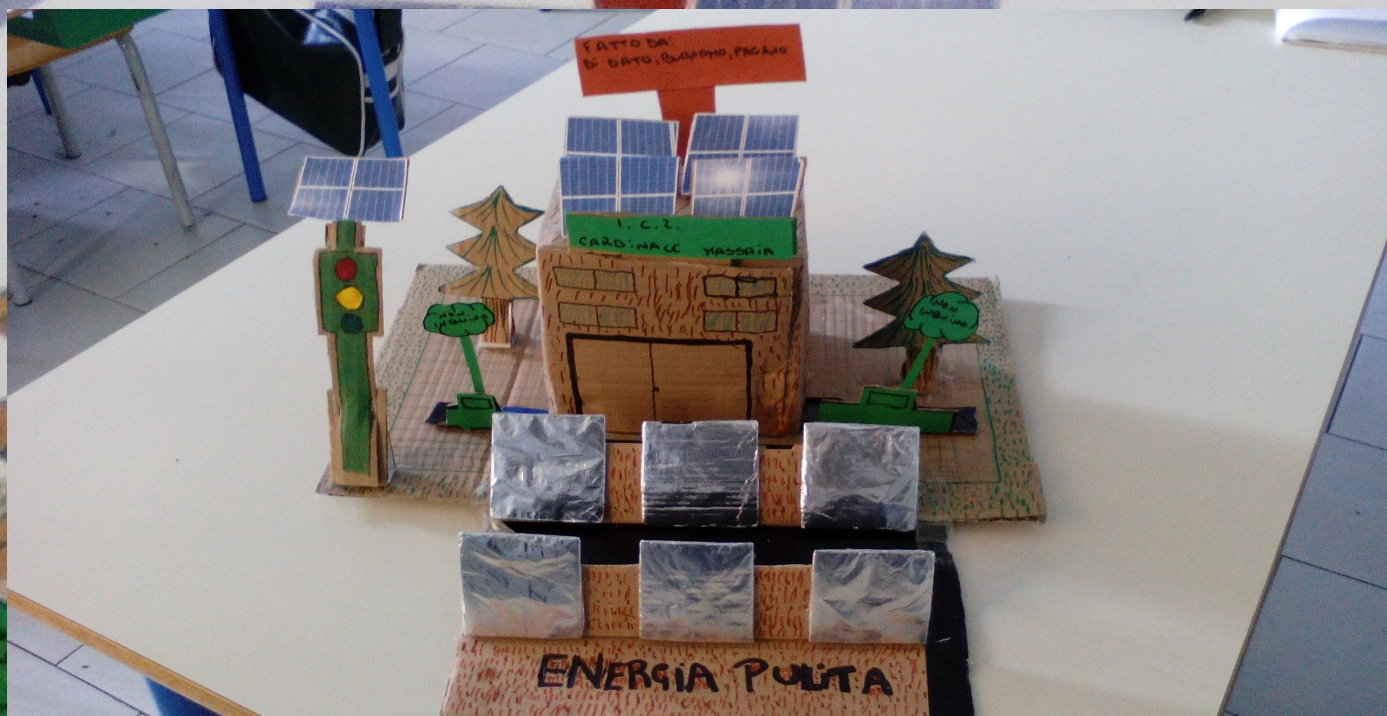
Di seguito alcune immagini dei prodotti delle classi coinvolte

Progetto ANTER

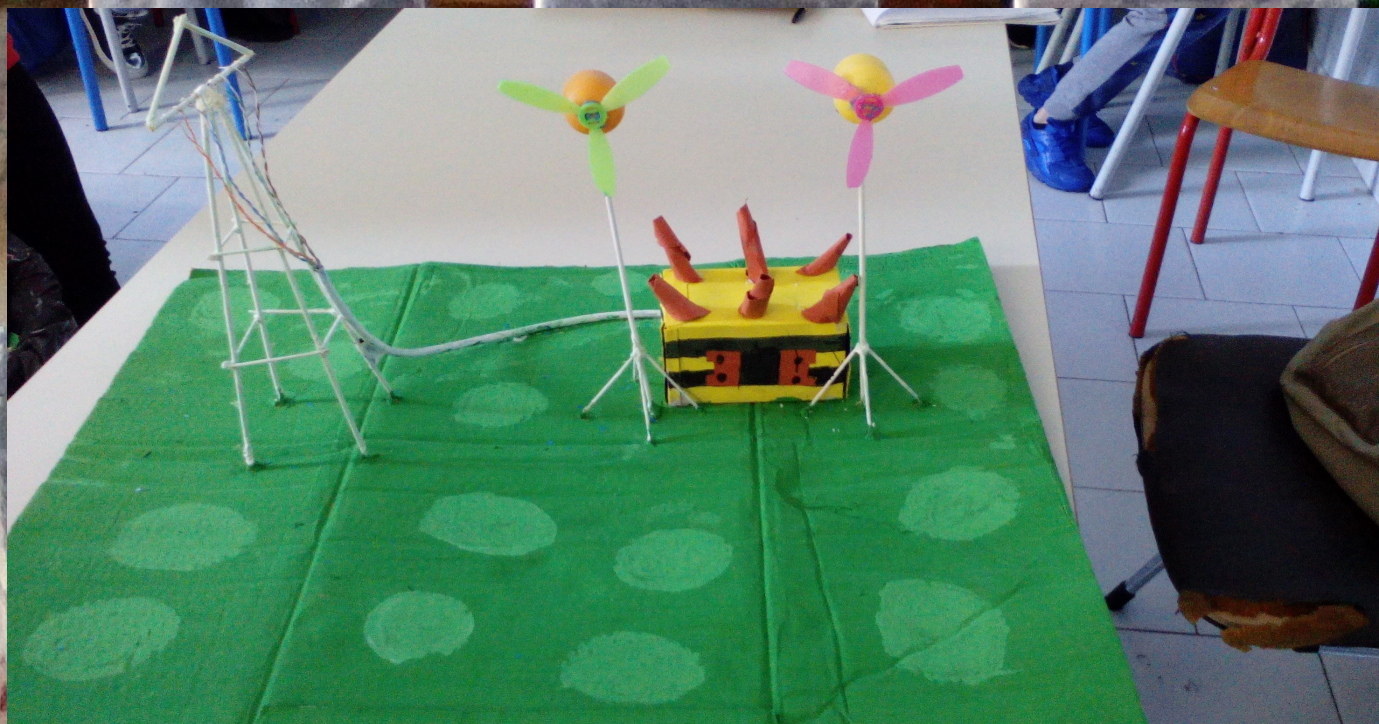
Classe Prima H



Progetto ANTER

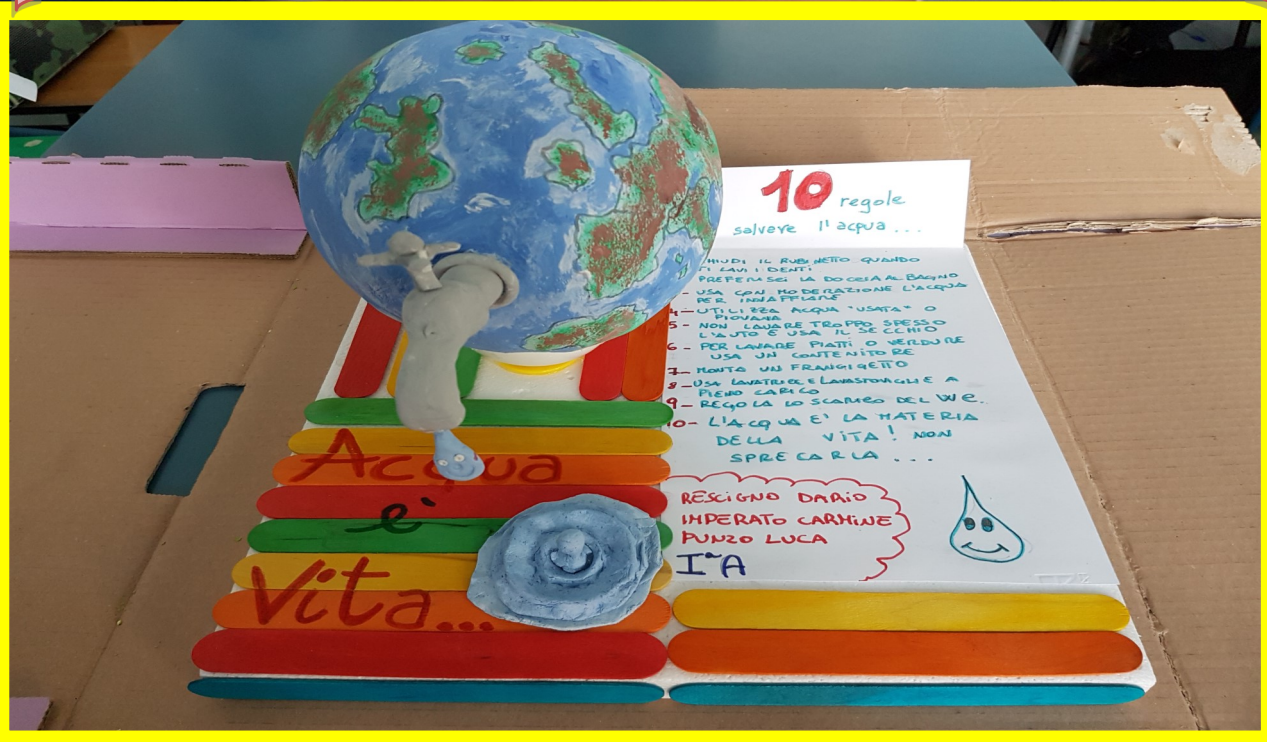


classe Prima F

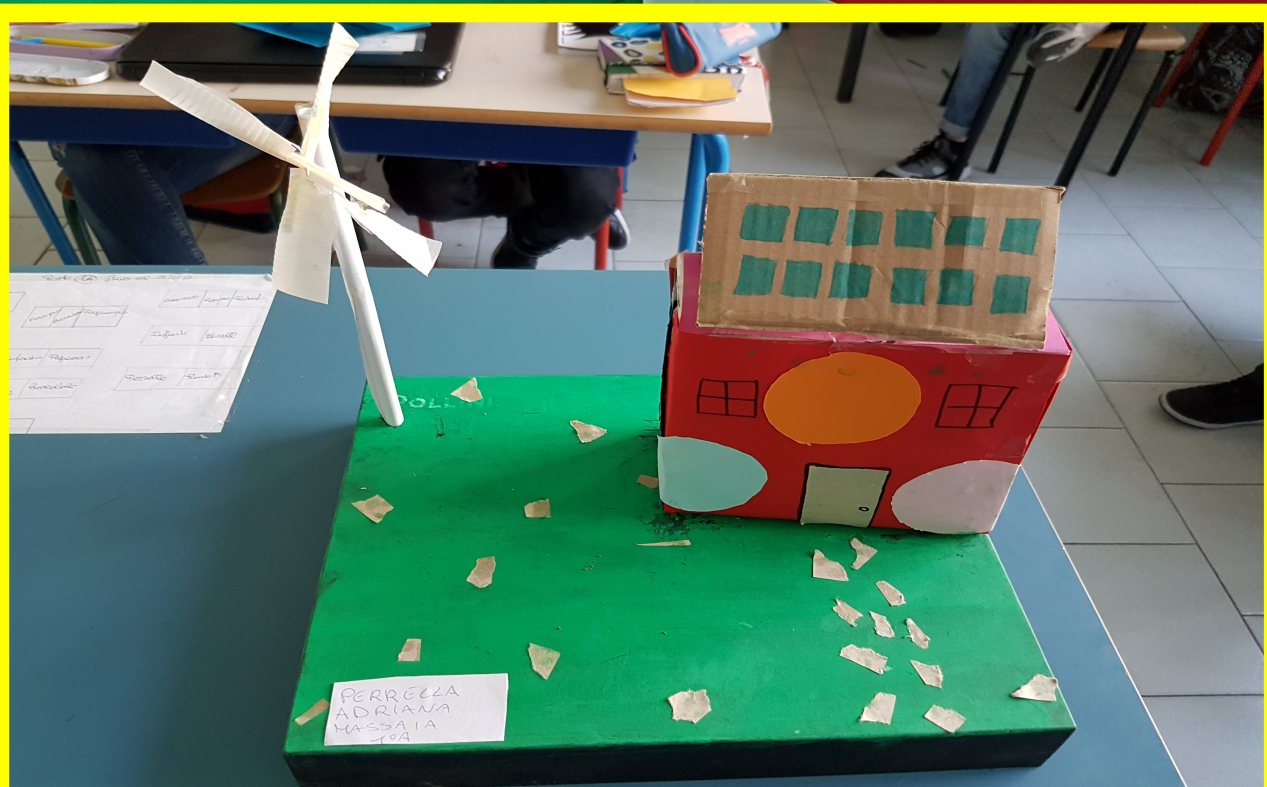


ENERGIA PULITA

Progetto ANTER



classe 1A





ARTE

L'attacco dei giganti è uno dei manga/anime più seguiti del momento e due alunne della Massaia ci hanno inviato i ritratti di Armin, uno dei protagonisti della serie



IL CIELO

Se guardo il cielo
vedo le persone che amo.
Se lo guardo all'alba
mi accorgo che è un altro giorno.
Se lo guardo al tramonto
con il mio sguardo
penso
a domani cosa potrà accadere.
E se lo guardo di notte
mi appare pieno di stelle
ed esaudisco i miei desideri.

Miriam Arbolino, IV C, plesso Mazzini.

IL MARE

Il mare è statico come una tavola.
Ci sono i pesci che ti solleticano
i granchi che ti pizzicano i piedini
e le conchiglie colorate come l'arcobaleno.
Sentivo il suo profumo e pensavo
al suo sapore salato.
Un po' allegro come il mio papà
adorato.

Sara Stornaiuolo, IV C, plesso Mazzini.

LA GIOIA

La gioia
è tra noi.

È tra bambini e adulti
lei è colorata
e rende tutti felici.
Lei è in tutto il mondo.

La gioia è in tutti noi
dobbiamo
solo
trovarla.

LA DONNA

La donna è un dono
A cui chiedi perdono
La donna è un fiore
Che ti dona amore.
La donna ha un cuore
Che ti dona calore.
La donna è pura
Come la natura.

Roberta Micco, IV C, plesso Mazzini.

Morena Di Dato, IV C, plesso Mazzini.

La fanciulla e il mangiafuoco



... una dolce fanciulla di nome Seya: era bella, umile e generosa, figlia di un contadino. Sua madre era morta dandola alla luce, ma suo padre non la odiava per questo: teneva a lei più di ogni altra cosa e, nonostante l'età avanzata, faceva di tutto e di più per garantire alla figlia un futuro migliore. Seya lavorava come cameriera in una locanda e tutti in paese le erano affezionati, non solo per il suo carattere gentile ed educato ma anche per la sua rara bellezza: aveva i capelli ricci e castani né troppo chiari né troppo scuri; i suoi occhi erano di un blu profondo, più incantevoli del mare e spiccavano meravigliosamente sulla sua pelle olivastra. Aveva un naso piccolo, le ciglia nere e lunghe e delle mani esili ed eleganti; era alta e magra, in poche parole era la ragazza più bella della terra.

NARRATIVA

e lunghe e delle mani esili ed eleganti; era alta e magra, in poche parole era la ragazza più bella della terra.

Una sera, mentre Seya lavorava, fece il suo ingresso alla locanda un uomo anziano, con barba e capelli bianchi. Il vecchio andò dritto dal locandiere e disse: "Mi presento: sono August Fillerman, vorrei sapere se Seya Hellen lavora qui". Il locandiere lo condusse subito dalla ragazza e poi tornò a lavorare. "Desidera qualcosa?" disse Seya, con aria innocente. "Mi chiamo August, piacere. Sono uno stregone. So tutto di te e vorrei che tu sposassi mio figlio: se accetti le condizioni tue e di tuo padre cambieranno in meglio". La giovane pensò subito: "Che persona terribile! Usare la scusa di mio padre per farmi sposare suo figlio...". Così declinò la proposta. Lo stregone si arrabbiò molto e rapì la fanciulla dicendo: "Sposerai mio figlio che ti piaccia o no".

In un batter d'occhio la povera ragazza venne portata in un tenebroso castello.

"Questo è mio figlio" disse August, orgoglioso, presentando un ragazzo biondo e con gli occhi azzurri.

Ecco...io sono Fill. Sei venuta qui per accettare o rifiutare la mia proposta?" chiese il ragazzo a Seya. "Veramente ho rifiutato ma tuo padre mi ha rapito" rispose quest'ultima cercando di stare calma ma senza successo.

"Mi dispiace! Padre...vi prego... potreste lasciarla andare?" chiese il ragazzo, balbettando.

Il vecchio prese Filly per le orecchie e disse: "Sono due anni che cerchi una moglie ed ora che l'hai trovata te la lasci scappare?". Detto questo rinchiuse Seya in una cella ed andò via.

"Mi dispiace ma non so aprire la cella" disse il ragazzo, dispiaciuto.

Dopo circa mezz'ora Filly ebbe un'idea: "Ascolta Seya, ho un piano: mio padre ha un circo con acrobati, lanciatori di coltelli e domatori di animali. Di sicuro qualcuno tra loro riuscirà a liberarti". La fanciulla era al settimo cielo: non vedeva l'ora di tornare da sua padre. Il ragazzo andò subito a chiamare i componenti del circo. Dopo ore ed ore di tentativi nessuno riuscì ad aprire la cella. Ad un certo punto si fece avanti un uomo alto e muscoloso, con capelli castani scurissimi ed occhi marroni: era il mangiafuoco.

Sicuramente riuscirò a farti uscire, Seya, ma devi stare indietro".

L'uomo ingerì della benzina e sputò fiamme proprio come i draghi. Le sbarre vennero sciolte e la ragazza fu salva.

L'uomo ingerì della benzina e sputò fiamme proprio come i draghi. Le sbarre vennero sciolte e la ragazza fu salva.

Ti conviene partire prima che arrivi mio padre. Sarà Dragon a riaccompagnarti a casa dalla tua famiglia. Addio" la salutò Fill.

Il mangiafuoco eseguì gli ordini: sellò il cavallo e ci montò su insieme a Seya.

Passarono tre mesi prima di poter arrivare in paese, dato che nessuno dei due sapeva usare la magia. Nel frattempo, però, i due si innamorarono e, dopo aver chiesto il consenso al padre della fanciulla, si sposarono, ebbero due figlie e vissero per sempre felici e contenti.

FRANCESCA LAPERUTA- 1A

La misteriosa storia di Lena, una principessa normanna

Visse tra i normanni una principessa bellissima di nome Lena. Il suo cognome era Altavilla. La giovane era alta, bionda, coraggiosa al pari di cento dei suoi soldati e veloce nella corsa.

I normanni, popolo del nord, provenivano dalle regioni settentrionali dell'attuale Europa, si erano più volte spostati, arrivando ad occupare il nord della Francia.

Roberto il Guiscardo, marito di Lena, voleva però conquistare l'Italia meridionale, che era governata dai Bizantini, allora in difficoltà, e dagli arabi, tanto odiati dal papa.

Accordatosi col pontefice, il re normanno incitò il suo esercito. Tutto era pronto.

La notte prima dell'attacco, però, un maleficio si abbatté sui soldati normanni: tutti i primogeniti furono contagiati da una malattia sconosciuta.



Lo stesso re si trovò senza forze, incapace di alzarsi dal letto, di camminare ...figurarsi se era in grado di combattere....

Passarono giorni, settimane, ma la situazione non sembrava migliorare.

La principessa Lena, allora, decise di realizzare il desiderio di suo marito e di conquistare, per lui, l'Italia. Radunò tutte le donne del popolo, diede loro istruzioni e partì con un esercito formato dai secondogeniti di tutte le famiglie.

La guerra ebbe inizio ai piedi degli Appennini. Il freddo era pungente, le montagne erano ricoperte di neve, ma i normanni erano pronti a combattere.

Gli eserciti si posizionarono in una valle. Sulla cima di un monte ad est c'era un trono sul quale era seduta Lena; sulla cima del monte opposto c'era colui che proteggeva gli arabi, Allah.

Il duello iniziò. Gli arabi sembravano invincibili: il loro dio li guidava e proteggeva ogni singolo soldato.

Lena, preoccupata, abbandonò il suo seggio. Si unì ai soldati, diresse gli attacchi.... Nulla!

Calò il sole e la battaglia fu sospesa. La principessa, incredula, si incamminò lungo un sentiero: doveva riflettere, doveva trovare una soluzione....

Dopo ore si trovò di fronte ad una porta segreta, nascosta tra gli alberi. Forse all'interno poteva esserci la salvezza del suo popolo... Aprì la porta e trovò di fronte a lei un ordigno, capace però di colpire un unico nemico.

La battaglia ricominciò ed il popolo comandato da Lena si ritrovò nettamente in svantaggio. Lena, allora, decise di usare la sua arma: iniziò una folle corsa, si diresse verso il punto più alto della montagna avversaria. I soldati si trovarono spiazzati, non riuscivano a capire, poi... si sentì un terribile boato. Gli arabi restarono fermi: Lena aveva colpito Allah!

Lo scoppio era stato così potente che Allah parve scomparire.

Durante la sua assenza i normanni sconfissero sonoramente gli arabi.

La guerra terminò. I normanni si imposero su tutta l'Italia del sud. Gli arabi abbandonarono la penisola, guidati da Allah. Di Lena si persero le tracce.

Qualcuno racconta che, dopo quella terribile giornata di battaglia, la principessa si sia convertita all'islamismo ed abbia iniziato un lungo viaggio verso la Mecca.

Luca Punzo 1 A

NARRATIVA

UN LIBRO CHE MI SENTO DI CONSIGLIARE È "HARRY POTTER E LA MALEDIZIONE DELL'EREDITA'" È PIENO DI SUSPENCE, MISTERI E COLPI DI SCENA.

PER CHI HA SEGUITO LA SAGA DI HARRY POTTER DALL'INIZIO È MOLTO INTERESSANTE ED INOLTRE UNA VOLTA INIZIATO A LEGGERE NON SI RIESCE A SMETTERE.

LA STORIA SI CONCENTRA SU ALBUS POTTER E SCORPIUS MALFOY, FIGLI DI HARRY POTTER E DRACO MALFOY .

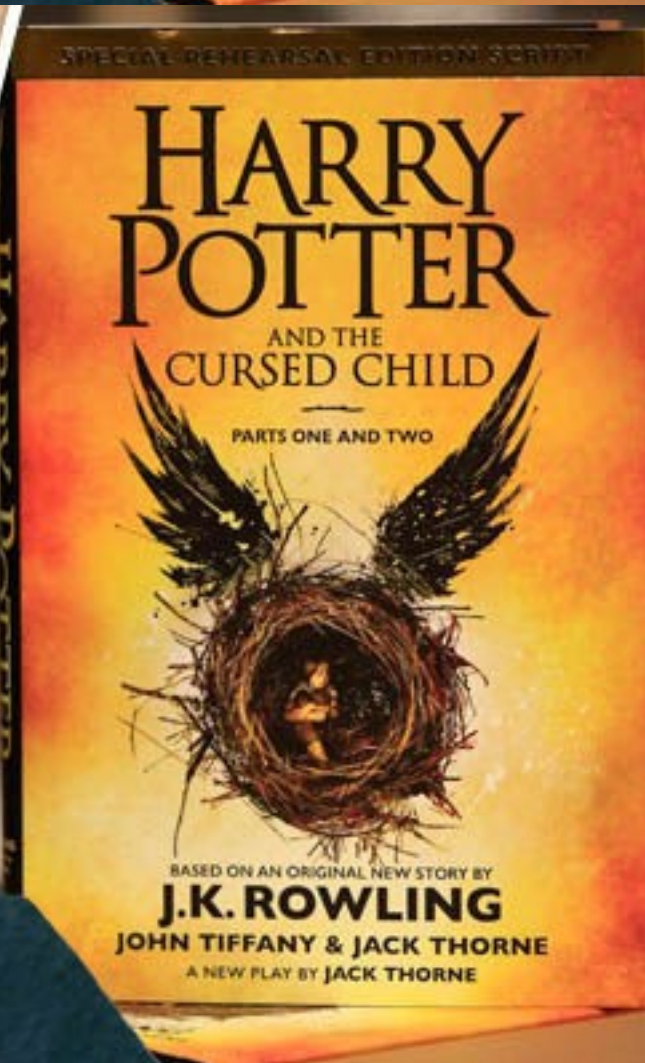
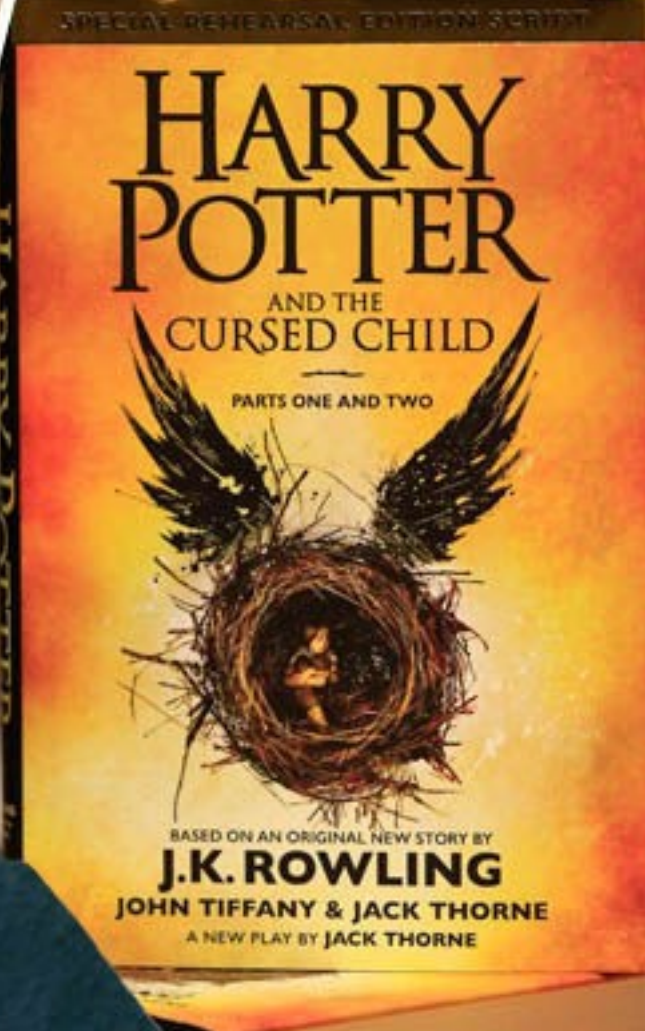
I RAGAZZI DECIDONO DI UTILIZZARE UNA GIGATEMPO , MA LA LORO BRAVATA PORTERÀ A DELLE CONSEGUENZE INASPETTATE.

QUANDO TORNANO NEL PRESENTE, INFATTI, MOLTE COSE SONO CAMBIATE E VORREBBERO RIPARARE,MA RIESCONO SOLO A PEGGIORARE LA SITUAZIONE.

A QUESTO PUNTO INTERVENGONO GLI ADULTI, HARRY, GINNY, HERMIONE, RON. LE COSE SI RISOLVERANNO?

LEGGETE L'ULTIMO TESTO DI J.K.ROWLING E SCOPRITELO .

ASIA DE STEFANO-3F



Blue whale

L'espressione Blue whale significa alla lettera "balenottera azzurra" e fermandosi al nome, nessuno penserebbe a qualcosa di pericoloso, ma è esattamente il contrario.

Si tratta infatti di un "gioco" che fa riferimento alle balene spiaggiate, un fenomeno che viene paragonato al suicidio e che attraverso 50 steps costringe i ragazzi a gesti estremi.

L'ideatore del 'gioco' della morte "Blue whale" è Philip Budeikin, alias F57, un giovane studente di Psicologia di 21 anni, recluso in un carcere russo dal 2016.

Il ragazzo ha confessato di aver istigato almeno 17 adolescenti connazionali al suicidio per "purificare la società", ma il suo arresto non ha fermato la "moda" e i media raccontano ogni giorno di nuovi casi.

Ma come funziona la Blue Whale?

Ogni giorno un Master affida ai giocatori (le balene) delle missioni da compiere e i giocatori devono dimostrare di aver fatto quello che è stato chiesto con una foto.

Se non si svolge il compito, partono le minacce al giocatore e alla sua famiglia e in molti per paura continuano.

Le missioni sono in tutto 50 e tra queste ci sono:

- 1) atti di autolesionismo come incidere su una mano;
- 2) svegliarsi in piena notte e guardare film dell'orrore;
- 3) disegnare su un foglio una balena.

Ogni step deve essere documentato e durante il cammino il curatore o Master comunica al giocatore la data della sua morte, o meglio del suo suicidio.

Il ragazzo o la ragazza infatti devono salire su un palazzo e buttarsi giù. La cosa pazzesca è che il suicidio deve essere filmato.

Il macabro gioco dalla Russia ha raggiunto il Brasile, ma anche la Francia e l'Inghilterra. In Italia, proprio ieri la polizia postale ha salvato una studentessa 14enne di Ravenna che, sul proprio profilo Facebook, aveva postato

A marzo, 'blue whale' aveva colpito a Livorno, vittima un ragazzino di 15 anni che si è lanciato nel vuoto dal 26° piano del grattacielo cittadino.

Noi pensiamo che chiamarlo gioco sia inopportuno perché ha portato al suicidio 157 adolescenti e la morte è una cosa seria.

Forse queste persone credono che gli adolescenti del giorno d'oggi siano soltanto uno scarto, ma tutto questo non è giusto e qualcuno dovrebbe fermarli.

La verità è che i social sono diventati una cosa troppo pericolosa e ti costringono ad essere quello che non sei pur di essere accettato. Se non svolgi questo gioco viene anche considerato un fallito perché non hai avuto il coraggio di fare una cosa che tutti gli altri hanno fatto, ma noi pensiamo che ognuno ha il diritto di vivere come vuole e che sia stupido rischiare la propria vita solo per essere parte del gruppo.

Pensate con la vostra testa e in caso di bisogno, chiedete aiuto agli adulti.

CARLA DI BERNARDO- 2F

FRANCESCA PAGANO- 2F

B
A
S
T
A

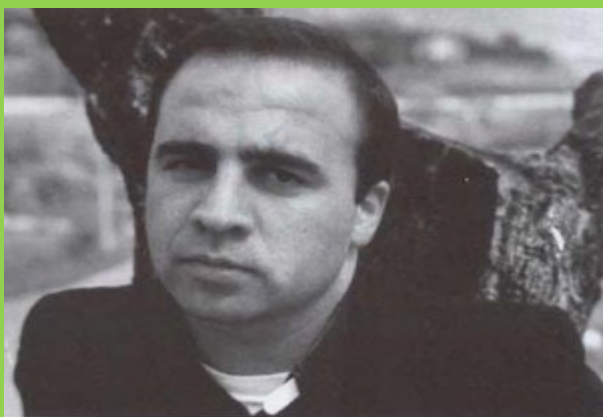


PARLIAMO DI MAFIA

Solitamente, gli eroi li immaginiamo, anche grazie alla televisione, con delle tute attillate, dei superpoteri e magari un mantello ma, come scritto prima, questi esistono solo nei film. Gli eroi di oggi sono altri, non hanno tute, né mantelli, ma possiamo dire che hanno un "superpotere", che dovrebbe essere un po' più diffuso: riuscire a rifiutare e a combattere le angherie della mafia. Ora, la domanda sorge spontanea: che cos'è la mafia?

La mafia è un'organizzazione criminale che, pur di guadagnare, rovina la società, senza curarsi minimamente degli altri e pensando solo a sé stessa. I mafiosi spacciano droga, smaltiscono rifiuti nei terreni agricoli, contaminando così le coltivazioni e facendo mangiare agli altri cittadini cibi tossici, aumentando così il numero dei tumori alle stelle; corrompono politici e forze dell'ordine in cambio di favori, come il posto di lavoro per qualche parente o la vittoria di una gara d'appalto ad un'azienda mafiosa. In questo caso, però, io penso che sia più criminale chi si fa corrompere di chi corrompe. Inoltre, per sbaragliare la concorrenza, uccidono membri di clan rivali in agguati nei quali, spesso, vanno di mezzo anche persone innocenti. I mafiosi, però, non ammazzano solo la concorrenza, ma anche tutti gli eroi che la combattono.

Tra questi eroi ci sono: Don Peppe Diana, che a Casal di Principe combatteva la camorra, si rifiutava, giustamente, di dare i sacramenti ai camorristi e scrisse anche un documento, "Per amore del mio popolo non tacerò", che denuncia l'omertà delle persone, argomento sul quale ritorneremo più avanti nel testo. Un'altra vittima innocente è Don Pino Puglisi, che ha creato un oratorio per i bambini di Brancaccio, un quartiere malfamato di Palermo, per evitare che finissero in brutte strade; Don Pino Puglisi è stato anche beatificato per il suo operato contro la mafia. Anche Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, due giudici palermitani, sono vittime della mafia, uccise perché avevano organizzato il primo maxiprocesso contro la mafia, portando all'arresto di migliaia di mafiosi. Peppino Impastato, anche lui morto per colpa della mafia, aveva aperto una radio che ironizzava e screditava la mafia.



Tornando a parlare dell'omertà, questo atteggiamento consiste nell'ignorare o nel far finta di nulla davanti ad atti criminali, in particolar modo fatti da mafiosi, per evitare ripercussioni. L'omertà è definita e teorizzata con il nome "non vedo, non sento, non parlo", prendendo spunto dalle azioni omertose. Tutte le persone che agiscono ignorando la mafia sono responsabili della morte di oltre mille persone, tra cui gli eroi elencati prima, perché se tutti agissero, se denunciassero la mafia e le sue crudeltà, queste ultime non esisterebbero da un pezzo. Tutte le persone morte per combattere la mafia sono state vite buttate al vento, sprecate: erano pochi, isolati, sia nel numero che nel tempo. Se, un giorno, tutti gli italiani non mafiosi si alzarono e manifestassero contro la mafia, quest'ultima non potrebbe far altro che arrendersi perché i mafiosi sono pochissimi (meno di un milione) in confronto ai 59 milioni di italiani rimanenti. La mafia non può ucciderci tutti. La mafia non è invincibile.

PARLIAMO DI DROGA

Partiamo subito da una semplice domanda...

Perchè i ragazzi si drogano?

Beh, le risposte potrebbero essere molte, una diversa per ogni soggetto interpellato.

Molti lo fanno per moda perchè fa parte della vita del sabato sera come vestirsi in un certo modo o avere in tasca l'ultimo modello di telefonino, altri perchè lo fa l'amico più grande e non vogliono sentirsi inferiori, altri ancora perchè pensano che sia qualcosa che si deve fare solo per divertirsi un pò.

In generale è nei weekend che la voglia di evadere, di scappare dalla noia del quotidiano, di diventare più potenti, più fighi, si fa strada nelle menti dei ragazzi e allora, una pasticca, una canna e il mondo si trasforma, la vista si annebbia, il battito aumenta e la realtà scompare.

Una volta i drogati erano i "cattivi", i disadattati e sembrava "normale" che potessero cedere al vizio, oggi il target è cambiato ed è spaventoso scoprire quanto siano giovani quelli che per la prima volta fanno uso di sostanze.

I tossicodipendenti del 2000 sono i ragazzi normali, magari di buona famiglia, in apparenza senza alcun problema da dimenticare ed è difficile per me pensare che buttano via la loro vita.

Non riesco a capire perchè hanno bisogno di farsi male...

Ho letto delle interviste a questi ragazzi e tutti loro nutrono una grande noia nei confronti della vita e si illudono di riempire i vuoti con gli stupefacenti.

La cosa grave è che in molti non capiscono nemmeno di essere dei drogati e prendono la questione sottogamba perchè pensano che farsi uno spinello sia roba da poco, una cosa da nulla perchè, come dicono alla tv, è una droga leggera.

In realtà "leggere" o "pesanti" le droghe sono sempre droghe ed i loro effetti sull'organismo sono devastanti: danneggiano il sistema nervoso, sono causa di numerose patologie gravi e portano spesso alla tossicodipendenza. L'unica differenza tra le due categorie è che la prima è più lenta nel minare il corpo della seconda, ma non per questo è meno pericolosa.

Quindi, ragazzi, tenetevi lontani da tutto quello che vi fa perdere contatto con la realtà e vivete intensamente la vita perchè nonostante i problemi che tutti affrontiamo, LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA.

FRANCESCA CARACCILO-3F

The vampire diaries

La serie che non si può perdere

Una delle serie cult degli ultimi anni è The Vampire Diaries, una serie televisiva statunitense di genere drammatico creata da Kevin Williamson e Julie Plec, trasmessa dal 10 settembre 2009 al 10 marzo 2017 sul network The CW per un totale di otto stagioni.

È basata sull'omonima serie di libri di Lisa Jane Smith, dal titolo italiano *Il diario del vampiro* e inizialmente ha avuto delle difficoltà per essere prodotta perché ritenuta troppo simile ad altre storie di vampiri, ma garantisco che, se iniziate a vederla, non riuscite a staccarvi.

La storia inizia a [Mystic Falls](#), dove [Elena Gilbert](#) e il fratello [Jeremy](#) hanno da poco perso i loro genitori, morti in un incidente stradale e da qualche mese vivono assieme alla loro giovane zia, [Jenna](#), diventata loro tutrice.

Dopo le vacanze estive i fratelli tornano a scuola, dove Elena incontra [Stefan Salvatore](#), un vampiro centenario che torna nella sua città natale per conoscere la ragazza. Infatti, fu lui a salvarla la sera dell'incidente. I due si fidanzano, ma la loro relazione viene ostacolata da Damon, che si nutre di sangue umano ed è più cattivo. Elena scopre presto la loro natura soprannaturale, ma non riesce a staccarsi da Stefan.

E vissero tutti felici e contenti? Neanche per idea!

Damon riprende contatto gradualmente con la sua parte umana, finendo per innamorarsi di Elena e questo ovviamente lo fa scontrare con Stefan..

Come andrà a finire? Non dovete fare altro che diventare fan di questa grande serie per scoprirlo.



LE SERIE TV PIU' SEGUITE

13 Reasons Why

13 mi ha letteralmente stregato !

E' una serie che racconta la storia di una ragazza Hannah Baker, che si è suicidata senza apparenti motivazioni. Qualche giorno dopo Clay Jensen, un suo compagno di scuola, trova una scatola con delle audiocassette lasciate davanti alla porta di casa. Ascolta l'inizio della prima cassetta nello stereo portatile di suo padre conservato in cantina, ma lo fa cadere rompendolo, spaventato dall'ingresso di sua madre. Clay si reca quindi dal suo amico Tony a cui ruba di nascosto un walkman per continuare l'ascolto. Scopre quindi che chi parla nell'audiocassetta è Hannah Baker, una compagna di scuola suicidatasi recentemente.

Clay ascolta il primo nastro, nel quale Hannah si riferisce a diversi episodi che l'hanno portata a suicidarsi. Comincia quindi a raccontare la storia del suo primo bacio a Justin Foley, un compagno di scuola che aveva diffuso una voce secondo la quale lui ed Hannah si sarebbero lasciati andare al parco durante la loro prima uscita; questa menzogna, insieme ad una foto scattata da Justin al parco e diffusa la mattina seguente da Bryce (un compagno di scuola molto benestante, che gioca nella squadra di basket e di baseball della scuola) aveva dato inizio alla spirale di eventi che aveva portato Hannah al suicidio.

Non andiamo oltre, altrimenti troppi spoilers, ma se dovessi consigliare una serie, suggerirei sicuramente 13, anche se devo segnalare che questo programma è stato vietato in Turchia e ha suscitato molte polemiche perché accusato di mitizzare il suicidio.

Io penso invece che la serie faccia riflettere su quanto sia sbagliato il bullismo perché può avere conseguenze tragiche come nel caso di Hannah.

FRANCESCA SCOGNAMIGLIO-3F



LE SERIE TV PIU' SEGUITE

I LOVE SUPERNATURAL

Siete amanti delle storie horror, ma non disdegnate le storie d'amore maledette? Adorate gli Stati Uniti e le belle auto? Se avete risposto sì a queste domande, Supernatural è qualcosa che non potete perdere.

Questa serie racconta le vicende dei fratelli Sam e Dean Winchester, cacciatori di demoni e di altre figure del paranormale.

L'episodio pilota presenta una classica famiglia americana formata da John e Mary Winchester e dai loro figli, Dean e Samuel/Sam, affettuosamente chiamato Sammy.

Il 2 novembre 1983 un demone irrompe in casa e tenta di rapire il più piccolo dei Winchester, ma la madre interviene e riesce a salvarlo. La casa però prende fuoco e John riesce a salvare solo se stesso e i figli.

Da quel momento cresce Dean e Sammy come soldati e li porta con sé alla ricerca del demone che ha ucciso la moglie.

Sam però ha un rapporto difficile con il padre e nonostante sia molto legato al fratello, decide di non occuparsi più del family business e fa i test di ammissione all'Università di Stanford.

La scelta del minore dei Winchester suscita le ire del padre che gli intima di non farsi più vedere, ma lui è deciso a cambiar vita. A Stanford conosce Jessica e vive con lei una vita felice, ma un giorno Dean ritorna: John Winchester è scomparso.

Da questo momento i due fratelli vivranno una serie di avventure mozzafiato intervallate da feroci contrasti, che metteranno a dura prova il loro rapporto.

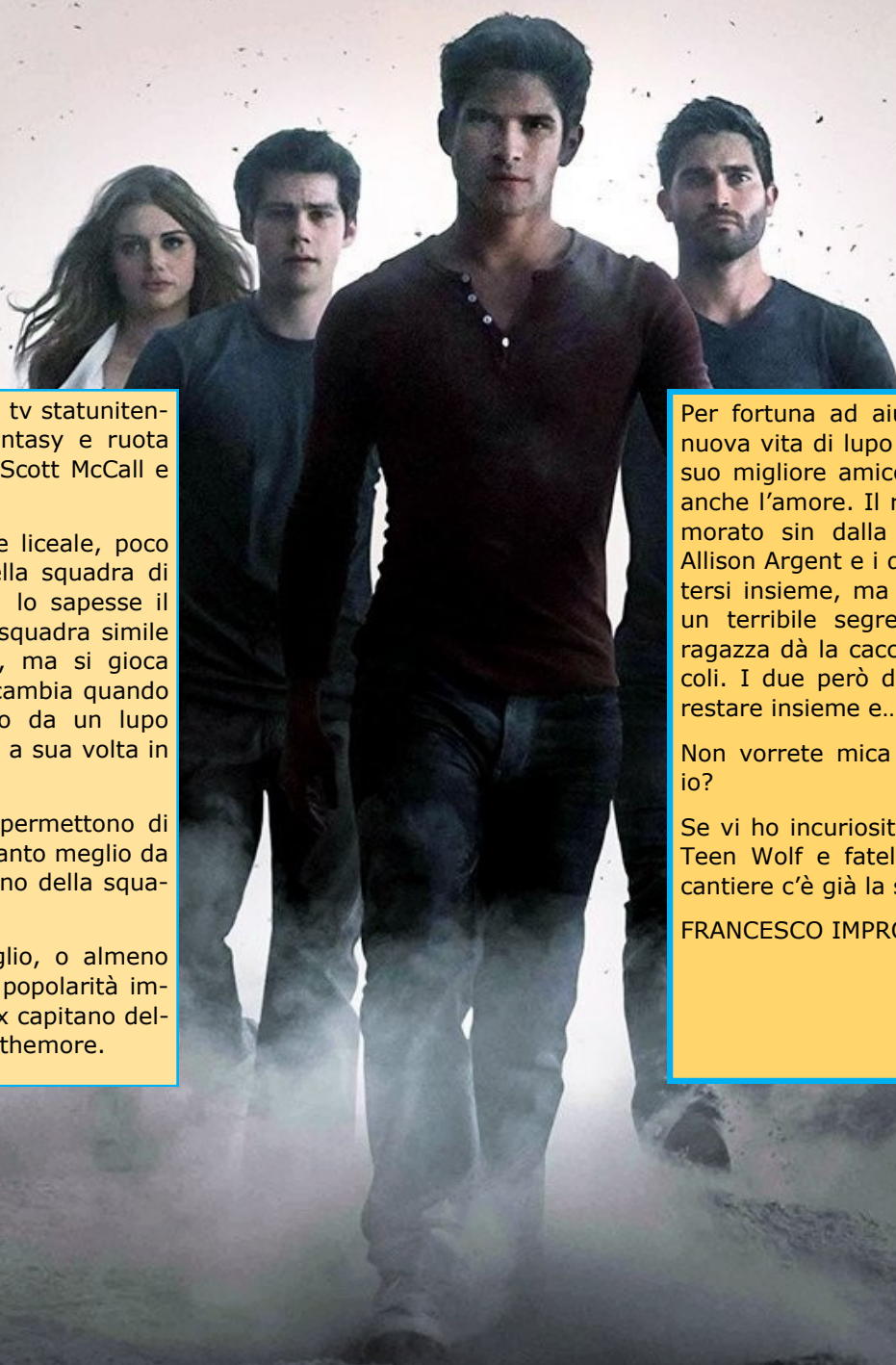
Insomma se siete amanti del sovrannaturale e dei colpi di scena, SUPERNATURAL è la serie che fa per voi.

FRANCESCA D'ITRIA-3F

**Saving people,
hunting things, the
family business**

LE SERIE TV PIU' SEGUITE

TEEN WOLF



TEEN WOLF è una serie tv statunitense di genere horror-fantasy e ruota intorno alle vicende di Scott McCall e della sua famiglia.

E' un normale studente liceale, poco popolare, che gioca nella squadra di Lacrosse (per chi non lo sapesse il lacrosse è un gioco di squadra simile all'hockey sul ghiaccio, ma si gioca sull'erba). La sua vita cambia quando un giorno viene morso da un lupo mannaro e si trasforma a sua volta in un licantropo.

Le sue nuove doti gli permettono di giocare molto meglio, tanto meglio da farlo diventare il capitano della squadra.

Tutto volge per il meglio, o almeno sembra, perché la sua popolarità improvvisa infastidisce l'ex capitano della squadra, Jackson Witthemore.

Per fortuna ad aiutare Scott nella sua nuova vita di lupo mannaro c'è Stiles, il suo migliore amico e improvviso arriva anche l'amore. Il ragazzo infatti è innamorato sin dalla terza elementare di Allison Argent e i due finiscono per mettersi insieme, ma poco dopo lui scopre un terribile segreto: la famiglia della ragazza dà la caccia ai licantropi da secoli. I due però decidono comunque di restare insieme e....

Non vorrete mica che vi racconti tutto io?

Se vi ho incuriosito, correte a guardare Teen Wolf e fatelo in fretta perché in cantiere c'è già la sesta stagione.

FRANCESCO IMPROTA-3F

Breaking Dawn è una serie televisiva statunitense ideata da Vince Gilligan e trasmessa dal 20 gennaio 2008 al 29 settembre 2013.

Racconta la storia di Walter White, un professore di chimica di Albuquerque, che vive con la moglie Skyler, incinta della loro secondogenita, e con il figlio Walter Flynn affetto da paralisi cerebrale. Il piccolo non parla bene e cammina con le stampelle. Alla soglia dei 50 anni Walter si vede costretto per affrontare le tante spese a svolgere un secondo lavoro presso un autolavaggio e vive con frustrazione la situazione, soprattutto a causa delle angherie dei suoi amici e dei suoi parenti, in particolare di suo cognato Hank. Quest'ultimo infatti non fa che degradarlo paragonando la sua vita avventurosa a quella piatta dell'uomo e considerandolo un essere debole e senza spina dorsale.

La situazione precipita quando a Walter viene diagnosticato un cancro ai polmoni e tutto sembra finito, ma incontra casualmente un suo ex studente, che è diventato uno spacciatore.

L'uomo si fa coinvolgere nel traffico di metanfetamina e sfrutta le sue capacità di chimico per battere la concorrenza.

Ma il suo destino è segnato...



Da quello che vi ho raccontato della trama, capite bene che Breaking Dawn tratta tematiche piuttosto serie come il cancro e lo spaccio di stupefacenti.

Inoltre ci sono molti passaggi drammatici e quindi non mi sento di consigliarla ai più piccoli.

E' sicuramente più adatta a ragazzi più grandi, magari in compagnia di un adulto, ma io l'ho trovata davvero appassionante, affascinante e intensa.

Ho molto apprezzato gli attori della serie e in particolare la bravura dell'interprete di Walter, ovvero Bryan Cranston, che prima di questo ruolo aveva interpretato Hal nella serie comica Malcolm.

La critica ha premiato questo interprete con quattro Emmy, il più importante premio televisivo a livello internazionale, e un Golden Globe, un riconoscimento che viene dato ogni anno ai migliori film e ai migliori programmi televisivi.

Un'altra cosa che ho trovato molto interessante è stata la capacità degli sceneggiatori di tracciare in modo molto convincente i caratteri dei personaggi.

Qualcuno di voi è pronto per il mondo di Breaking Dawn?

NUNZIA REBECCA TASSARO-3F



CLASH ROYALE



Se chiedete in giro qual è il gioco più famoso tra bambini e adolescenti, probabilmente vi sentirete rispondere , oltre a LOL (League of legends) , Clash Royale.

Clash Royale è un videogioco sviluppato dall'azienda finlandese Supercell e pubblicato inizialmente il 4 gennaio dell'anno scorso solo per il telefonini, poi esportato anche su pc.



E' un gioco di strategia durante il quale i giocatori collezionano e potenziano carte da gioco e cercano di distruggere una o più torri dell'avversario per vincere la partita. Se i due giocatori non distruggeranno, o risulterà distrutta la stessa quantità di torri, anche dopo i tempi supplementari, la partita risulterà in un pareggio e nessuno dei due verrà ricompensato con un baule e non ci sarà una perdita/guadagno di trofei e oro.

Perché consiglio Clash Royale? E' gratuito, è veloce e ti prende.

E se volete imparare i trucchi del mestiere e diventare degli esperti di questo gioco, dovete assolutamente seguire Ciccigamer89 su you tube , o St3pNy .



La novità più grossa dell'ultimo periodo è la **modalità 2 contro 2** in versione Amichevole, Strategica e Sfida e cosa ancora più interessante che è stato introdotto un nuovo pulsante per **invitare gli amici** nella propria lista in partita e per farli entrare nel proprio clan.

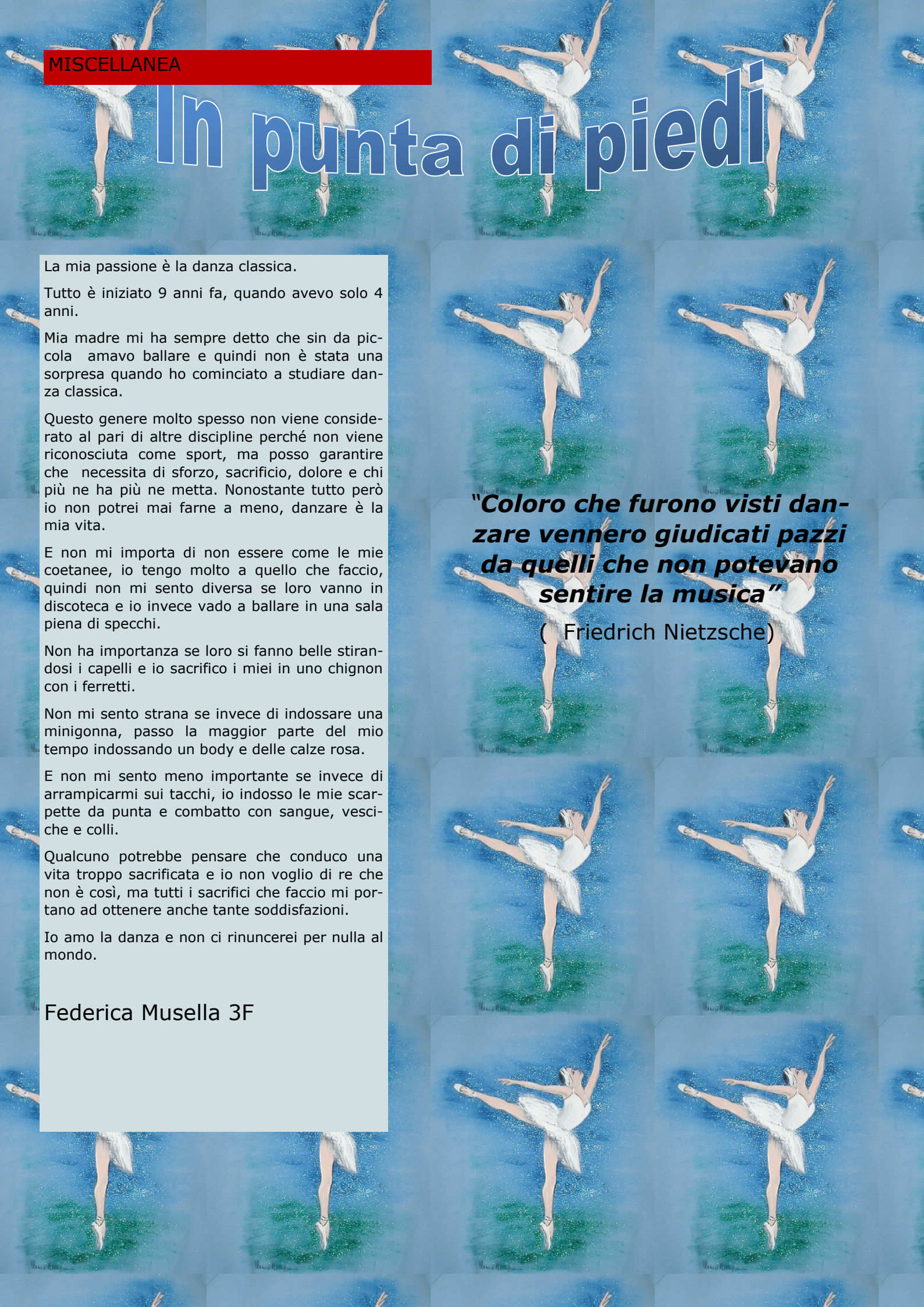
Molto belli sono anche gli slot aggiuntivi per i propri mazzi e la possibilità di copiare i mazzi direttamente da TV Royale e dai replay condivisi.

L'ultimo aggiornamento ha anche introdotto **nuove carte**, una per ogni livello di rarità. In ordine dalla più comune: il barile d'ossa, la macchina volante, il cannone a rotelle e il gran cavaliere. , insomma ce n'è per tutti i gusti.

Entrate tutti nel mondo di Clash Royale.

FRANCESCO ASPRINO-3F





MISCELLANEA

In punta di piedi

La mia passione è la danza classica.

Tutto è iniziato 9 anni fa, quando avevo solo 4 anni.

Mia madre mi ha sempre detto che sin da piccola amavo ballare e quindi non è stata una sorpresa quando ho cominciato a studiare danza classica.

Questo genere molto spesso non viene considerato al pari di altre discipline perché non viene riconosciuta come sport, ma posso garantire che necessita di sforzo, sacrificio, dolore e chi più ne ha più ne metta. Nonostante tutto però io non potrei mai farne a meno, danzare è la mia vita.

E non mi importa di non essere come le mie coetanee, io tengo molto a quello che faccio, quindi non mi sento diversa se loro vanno in discoteca e io invece vado a ballare in una sala piena di specchi.

Non ha importanza se loro si fanno belle stirandosi i capelli e io sacrifico i miei in uno chignon con i ferretti.

Non mi sento strana se invece di indossare una minigonna, passo la maggior parte del mio tempo indossando un body e delle calze rosa.

E non mi sento meno importante se invece di arrampicarmi sui tacchi, io indosso le mie scarpette da punta e combatto con sangue, vesciche e colli.

Qualcuno potrebbe pensare che conduco una vita troppo sacrificata e io non voglio di re che non è così, ma tutti i sacrifici che faccio mi portano ad ottenere anche tante soddisfazioni.

Io amo la danza e non ci rinuncerei per nulla al mondo.

Federica Musella 3F

"Coloro che furono visti danzare vennero giudicati pazzi da quelli che non potevano sentire la musica"

(Friedrich Nietzsche)

Star del web: BENJI e FEDE



La storia di Federico Rossi e Benjamin Mascolo è un po' diversa da quella di tante boy band perché i due non si sono incontrati ad un provino, o frequentavano la stessa scuola.

La loro avventura nel mondo della musica è partita grazie al web e sul web hanno cominciato con il nome di Benji e Fedez a pubblicare cover, ma molti chilometri li separavano visto che Benji viveva in Australia per motivi di studio.

Nel 2014 il duo si è presentato alle selezioni delle Nuove Proposte del Festival di Sanremo 2015, ma non è andata bene.

Non hanno mollato e una radio li ha contattati per organizzare un tour nelle

Mascolo su Facebook con la proposta di formare un duo.

L'album ha subito raggiunto la prima posizione della Classifica FIMI Album ed è stato un grande successo.

Benji e Fedez sono anche scrittori: hanno infatti pubblicato un libro dal titolo "Vietato smettere di sognare" e hanno iniziato a farsi conoscere in Europa.

Hanno composto il loro nuovo album in Norvegia, 0+, il loro gruppo sanguigno, e hanno collaborato con Max Pezzali, Annalisa e Jasmine Thompson.

Per la gioia delle loro fans spesso in giro per concerti e l'ultimo a Napoli è stato super.

Attualmente stanno lavorando ad un nuovo album, ma è tutto top secret.

GIUSY RIGA—3F



La nostra esperienza alle scuole medie

Ormai sono tre anni che frequentiamo la Massaia e sono cambiate tante cose, soprattutto i nostri modi essere e di pensare.

Siamo entrate in questa scuola giocando con le bambole ed ora pensiamo a tutt'altro, per esempio riflettiamo sulla parola amicizia.

Ma cos'è realmente l'amicizia?

Essa può essere falsa ed esistere solo per convenienza, oppure reale, difficile da far nascere, dura da mantenere in vita e coltivare.

Quando esiste davvero, bisogna tenercela stretta e purtroppo nella nostra classe questo non è successo.

In prima eravamo tutti un po' impauriti, spaventati e non è stato facile adattarsi ad una scuola in cui non conosceavamo nessuno, ma ci sostenevamo a vicenda e ci volevamo bene, poi tutto è cambiato. Siamo cresciuti e alcuni hanno mostrato il loro vero volto.

Improvvisamente ci siamo accorti di non andare per niente d'accordo e che le nostre strade si stavano dividendo.

In seconda le cose sono peggiorate perché alcuni sono stati additati come "persone sbagliate" solo perché si comportavano in modo diverso dalla massa, ma col tempo abbiamo capito che erano i più maturi e responsabili di tutti.

In terza la nostra classe non esisteva più, non eravamo più un solo gruppo, ma tanti sottoinsiemi in continuo contrasto e nessuno ha mai avuto voglia di fare pace, c'è stato spazio solo per intrighi e litigi.

Che cosa ci è successo?

Forse non siamo stati capaci di sostenere l'uno il cambiamento dell'altro, forse non abbiamo voluto e questo è il risultato.

Non portiamo via un bel ricordo della nostra classe, ma si sa che anche le delusioni fanno crescere e di sicuro noi abbiamo imparato tante cose e speriamo che in futuro conosceremo il vero significato della parola amicizia.

Sabrina Fiengo 3L

Sabrina Santomartino 3L

IL fidget spinner?

E' la tendenza del momento tra gli adolescenti, un giocattolino piccolo e maneggevole che si chiama fidget spinner ed è nato dall'intuizione di una madre americana che voleva qualcosa di utile per far mantenere la concentrazione e scaricare la tensione ai suoi figli.

Inizialmente l'invenzione non ha avuto successo, poi dopo un articolo sul famoso giornale Forbes è scoppiata la mania, prima negli USA e poi nel mondo.



Anche in Italia sono diffusissimi e se ne trovano di tutti i colori e dimensioni, ma come per ogni cosa c'è chi li apprezza e chi invece li ritiene dannosi e anche pericolosi.

FIDGET SPINNER—c'è chi dice sì.

Secondo il Post il concetto fondamentale è che per molte persone, e soprattutto molti bambini, è difficile concentrarsi soltanto su stimoli visivi o uditivi, cioè quelli di una normale lezione a scuola: per questo maneggiare un oggetto che fa una sola cosa, come un fidget spinner, può aiutare a mantenere l'attenzione.



FIDGET SPINNER—c'è chi dice no.

I fidget spinner sono diventati una moda tra i bambini e i ragazzi americani soprattutto tra marzo e aprile: e insieme alla loro popolarità sono arrivate anche le reazioni preoccupate di molti insegnanti secondo i quali la loro diffusione nelle scuole è una grossa fonte di distrazione per gli studenti.

Inoltre ci sono notizie di bambini che si sono feriti con questi giochini (occhi, denti, ecc.) e bisogna usarli con attenzione.

Il prezzo di questo semplice giocattolo in Italia varia tra i 3 e i 5 euro, ma non mancano esemplari di lusso come quello costruito in oro e argento e venduto per circa 700 dollari.



Il mondo delle ship

Ciao a tutti !Io sono Martha ed oggi vorrei trattare uno degli argomenti che caratterizza in modo ampio il campo dei social network. Sto parlando delle ship .

Non avete assolutamente idea di che cosa siano? Beh, cercherò di spiegarvelo il più chiaramente possibile.

La parola ship , dal verbo shipping , è inglese e deriva dalla parola relationship ,in italiano relazione. Infatti essa viene utilizzata per identificare il coinvolgimento emotivo dei fan nello sviluppo della relazione tra la coppia di due personaggi di un'opera, soprattutto serie tv e saghe letterarie e cinematografiche.

Sebbene il termine sia tecnicamente applicabile ad un qualsiasi coinvolgimento, si riferisce in particolare alle dinamiche osservabili su Internet. Nella pratica è l'unione dei due nomi delle persone che ritieni stiano bene insieme e su cui i fan si divertono a scrivere inventando storie.

Complicato? Vi assicuro di no, anzi è molto stimolante.

Le ship si dividono in:

-CANON: è una ship su una coppia che esiste nella realtà. Ad esempio Ron e Hermione della saga di Harry Potter sono una coppia nella storia e fanno coppia anche nelle storie inventate dai fan;

-FANON: è una ship opposta alla CANON. Seguendo il filone Harry Potter, Ron e Cho;

-OTP, dall'inglese One True Pairing, ed è la coppia che una persona shippa di più rispetto alle altre;

-NOTP,contrario otp;

-BROTP,relazioni di amicizia ma non amorose.

Ogni serie, o saga che si rispetti ha le sue ship e basta una rapida ricerca su Internet per vedere quanti appassionati del genere ci sono praticamente in tutto il mondo.

Volendo dare uno sguardo nel mondo delle serie tv, troviamo molte ship in "Teen Wolf", e forse quella più gettonata dai fan è #Stydia <3, la coppia Stiles e Lydia.

Nella serie sono solo buoni amici, ma nelle storie dei fan i loro ruoli cambiano le carte in tavola, ma non aggiungo altro per chi volesse vedere gli episodi di Teen Wolf e/o entrare nella community dei fans! Sempre in Teen Wolf c'è #Stalia è una ship che identifica la coppia Stiles e Malia, anzi ne passano davvero tante, ma per non macchiarmi del gravissimo reato di spoiler non aggiungo particolari. E come non citare #Scallison, che è la ship tra il protagonista ,Scott, ed Allison?

Sin dalle prime puntate i due hanno incontrato delle difficoltà, ma il loro amore è stato più forte di tutto;

La Brotp della serie è #Sciles!Scott e il suo migliore amico,Stiles.

I due in ogni episodio ci sono sempre l'uno per l'altro e la loro è un esempio di lealtà e amicizia sincera.

Se volete avvicinarvi al mondo delle fanfiction e delle ship, o se semplicemente siete alla ricerca di un posto dove poter scrivere, vi consiglio di farvi un giro su:

- A) whattpad.com su cui scrivono autori sconosciuti, ma che ha visto anche la presenza di Paulo Coelho;
- B) fanworld.it che ha un'intera sezione dedicata alla saga di Harry Potter;
- C) effpantic.net che conta attualmente circa 170.000 autori.

Qualcuno potrebbe pensare che sia un mondo con poco senso e allora vi lascio con una frase per farvi cambiare idea:

«Le storie non appartengono soltanto a chi vi assiste o a chi le inventa, una volta raccontate appartengono a chiunque, si ripetono di bocca in bocca e si modificano e si deformano.»

Javier Marías, *Domani nella battaglia pensa a me.*

MARTHA ESPOSITO—3F

Seguire la moda sì, seguire la moda no, un bel problema per i ragazzi della mia età.

Tutti gli adolescenti, chi più chi meno, cercano di farsi accettare dai propri coetanei e hanno bisogno di sentirsi apprezzati indossando la cosa giusta, avendo i capelli rasati o colorati, usando il trucco per sembrare più grandi.

A qualcuno questo piace molto, ma per altri è un'esigenza, anche se può vuol dire non essere se stessi.

Uno dei tanti modi che i ragazzi e le ragazze utilizzano per sentirsi bene con se stessi è essere di tendenza.

La maggior parte dei giovani, infatti, indossando l'abbigliamento più ricercato del momento, si sente più sicura di sé e riesce a socializzare più facilmente con i propri amici,

Può sembrare una cosa stupida, ma non è semplice essere adolescenti, anche perché le pubblicità e le svariate riviste di moda non fanno altro che bombardarci con immagini di modelle perfette e VIP, che condizionano moltissimo le scelte.

Per essere uguali agli altri si passa da magliettine con cuoricini e farfalle, a abiti più da donna: pantaloni stretti es strappati, camicette con scollatura a V, top, mini gonne e tacchi alti,

Forse a volte si cambia troppo in fretta, ma non puoi restare indietro.

E non è una questione solo femminile, tantissimi maschi fanno estrema attenzione al look, soprattutto tra i banchi di scuola.

Più si cresce e più si è disposti a fare, così avere un tatuaggio o un piercing è quasi obbligatorio, ma penso che a volte si esageri e si diventi veramente volgari.

Io credo che sia importante seguire la moda, ma non bisogna annullare se stessi.

Come diceva Giorgio Armani,

"L'eleganza non è farsi notare, ma farsi ricordare"

VIVIANA FIORENTINO- 3F

Adolescenti alla Moda



Incontro con Ann Todd

2 Aprile 2016. Questa data l'adoro. Perché? Beh, perché ho incontrato la persona che mi ha aperto un mondo con i suoi scritti.

Sì, sto parlando di lei, l'ideatrice di After.

E' solo grazie a lei che oggi leggere è diventata la mia passione e incontrarla alla Feltrinelli di Piazza dei Martiri è stato un sogno, che senza mio fratello non si sarebbe mai avverato.

Per chi non sapesse di chi sto parlando l'autrice in questione è nata a Daxton il 20 Marzo 1989 e ha una grande passione per la band dei One direction.

Come tante fan ha cominciato a scrivere su Watpadd una fanfiction dedicata ai suoi idoli intitolata After e da lì è partito il suo successo.

Dalla storia è nato un libro e attualmente l'autrice ha composto cinque capitoli della saga After più un sesto libro intitolato Before.

E proprio stringendo una copia di Before tra le mani mi sono ritrovata in fila alla Feltrinelli con il numero 143, ma questa cosa non mi ha pesato perché penso che non a tutti capiti di poter incontrare il proprio idolo.

Quando è arrivato il mio turno e l'ho vista, sono stata assalita da mille emozioni: tremavo, le gambe non mi reggevano, il cuore mi batteva a mille e temevo di fare una figuraccia.

Mi sono avvicinata a lei e una sua assistente mi ha sfilato il libro dalle mani per aprirlo davanti ad Ann.

Lei lo ha fatto e poi avrei dovuto fare la foto con lei, ma non mi sono più controllata. L'ho abbracciata e non volevo più lasciarla.

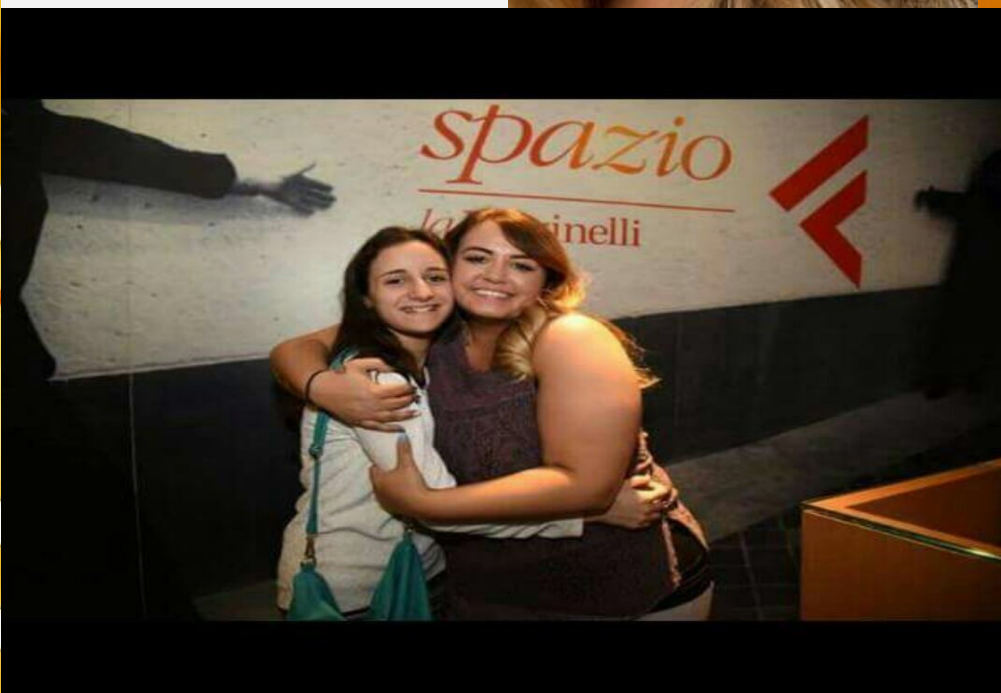
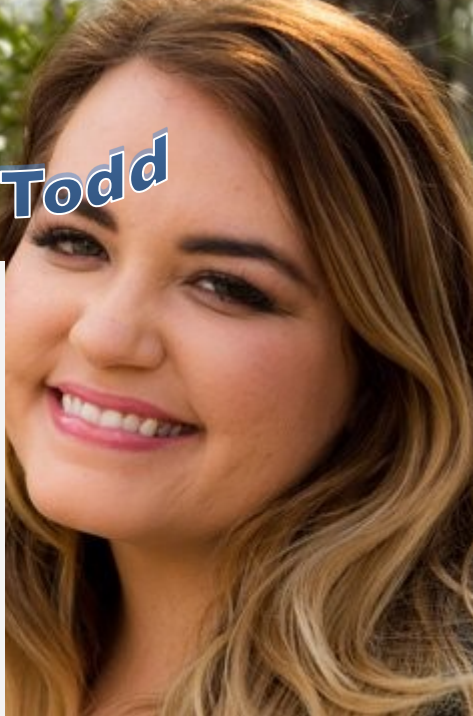
Avrei voluto dirle qualcosa di originale, ma mi è uscito solo un I love you. Sembra poco, ma in quelle tre parole ho espresso tutta la mia gratitudine nei suoi confronti.

Lei mi ha risposto con un "I love you too and thank you" e poi molto a malincuore ho dovuto lasciare spazio a chi era dopo di me.

Sono uscita dalla libreria e sono scoppiata in un pianto di gioia.

Grazie, Ann Todd, per aver reso il 2 Aprile una data per me unica e indimenticabile.

FRANCESCA D'ITRIA-3F



AFTER, storia di un amore complicato

After è una serie di romanzi della scrittrice statunitense Anna Todd composta da cinque capitoli (e un prequel) e nata sulla piattaforma online Wattpad, per poi essere pubblicata anche in formato cartacea nell'estate 2015.

La saga racconta la storia di Tessa Young, una ragazza acqua e sapone di 18 anni, ottima studentessa e fidanzata con un ragazzo altrettanto perfetto.

La sua vita scorre serena fin quando non incontra al college Hardin Scott, il classico bad boy, amico della sua stravagante compagna di stanza.

Come spesso accade gli opposti si attraggono e tra i due nasce un rapporto di odio—amore, che però non impedisce loro di finire insieme.

Dopo il successo del primo libro Anne Todd ha pubblicato *After 2*, che riprende la storia dove l'ha lasciata.

Tessa e Hardin vivono ancora la loro storia, ma, quando tutto sembra andare per il meglio, le cose si complicano e la ragazza entra in una profonda crisi.

In *After 3* Tessa è ancora alle prese con molti problemi e questa volta è lei a tenere qualcosa nascosto ad Hardin, che reagisce molto male quando lo scopre.

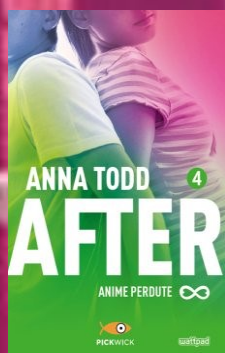
La ragazza non sa che fare perché, se da una parte è molto attratta da lui, dall'altra capisce che non sarà mai una relazione facile.

Arriviamo così al capitolo 4 e Hardin sembra cambiato, ma il destino complica di nuovo le cose.

La fine della saga è datata dicembre 2015, mese in cui è uscito *After 5* e ovviamente non vi dirò mai se c'è stato il lieto fine per la tormentata storia d'amore tra Tessa e Hardin.

Dovete assolutamente leggere la saga di *After*, vi garantisco che non ve ne pentirete.

SARA SICHENZ-3F



Magcon family

MAGCON TOUR

ULTIMATE FAN EXPERIENCE

SEE TOUR DATES

Inizio dicendo che ormai il mondo di Internet è una parte fondamentale della vita di noi adolescenti e anche se in molti credono che passiamo troppo tempo sui social, io credo che invece sia un modo per essere sempre aggiornati sui propri interessi.

Beh, uno dei miei interessi in rete è il Magcon "Meet and greet convention, ovvero webstar e cantanti americani che vanno in tour insieme e partecipano alle stesse convention per incontrare i fan.

A questo gruppo di star chiamato Old Magcon è stato anche dedicato la fandom Magcon Family e tra i suoi membri dobbiamo ricordare Cameron Dallas, Nash Grier, Taylor Caniff, Matthew Espinosa, Aaron Carpenter, Jack and Jack. Shawn Mendes e Carter Reynolds.

So che ai più i loro nomi diranno ben poco, ma per quelli che sono assidui frequentatori di youtube e Instagram sanno di che cosa sto parlando.

L'Old Magcon si è da un po' purtroppo sciolto per incomprensioni fra i suoi membri ed ora si parla di New Magcon, che però in molti ritengono inferiore al precedente.

Non vi ho detto che io adoro leggere e scrivere e quindi seguo con molta passione anche la Magcon Family, ovvero il fandom legato al Magcom Tour.

Per chi non lo sapesse un fandom è una comunità di appassionati di un personaggio pubblico come un attore o un cantante, ma anche dei personaggi di una certa serie tv o di un film, che restano costantemente in contatto tramite il web e commentano e condividono tutto ciò che riguarda la loro passione.

Beh, io adoro la Magcon Family perché tra fan si respira davvero una bella aria e si stringono solide amicizie a distanza.

E poi è troppo bello leggere le storie di chi ha avuto la fortuna di incontrare il tuo idolo perché attraverso le loro parole ti sembra di conoscerli un po' di più.

ASIA DE STEFANO-3F